



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA S.C.DONATI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA S.C.DONATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3936/U del 08/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 7

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione infrastrutture e materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo d'istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
ATA - Ruolo ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'analisi del territorio di ubicazione dell'I.C. "S.C. Donati" evidenzia una situazione molto eterogenea. L'Istituto è situato alla periferia nord-ovest della città e la sua popolazione, negli ultimi anni, ha assunto una fisionomia composita: accanto al vecchio nucleo storico si sta delineando un ambiente in rapida trasformazione, molto eterogeneo per gli aspetti socioculturali.

La presenza nel quartiere di attività produttive (insediamenti ospedalieri, bancari e commerciali) richiama un'utenza da zone limitrofe.

La popolazione scolastica, numerosa ed eterogenea, rappresenta un'occasione di crescita e di confronto per i nostri studenti a ciò si aggiunge un fenomeno demografico da sottolineare, la presenza di immigrati, facendo registrare in tal senso un incremento sia del numero degli alunni immigrati frequentanti, che quello degli alunni stranieri adottati dalle famiglie italiane.

Nell'anno scolastico 2021-2022 frequentano il nostro istituto 80 alunni stranieri e 22 alunni Rom, che costituiscono l'11% degli alunni iscritti. Le famiglie rispondono positivamente alle iniziative promosse dalla scuola e collaborano per migliorare l'ambiente di studio, favorire l'integrazione e il reciproco aiuto. Anche se il contesto socio-economico è medio-alto si registra una fascia di popolazione con situazione di svantaggio di tipo socio-economico-culturale in entrambi i plessi. Sul territorio è presente una fascia di cittadini immigrati di varia nazionalità che richiede ad entrambi gli ordini di scuola interventi didattici mirati all'integrazione per una convivenza serena tra diverse realtà. L'istituto si adopera, con i fondi a disposizione, per attivare corsi di italiano L2 durante l'anno scolastico. A tutto ciò va aggiunta una media di circa 100 alunni stranieri presso il plesso ospedaliero "A. Gemelli" i cui iscritti frequentano in maniera periodica e/o saltuaria in relazione alla loro peculiare condizione. Gli alunni stranieri dei plessi R. Lambruschini e A. Sordi sono così distribuiti:

Plessi	Alunni stranieri	Alunni Rom	Somma stranieri + Rom	Totale alunni plessi	%
R. Lambruschini primaria	32	5	37	413	8,9 %
A. Sordi primaria	26	7	33	279	11,8 %
SSPG	22	10	32	232	13,7 %
Totali generali	80	22	102	924	11 %

Frequentano inoltre l'Istituto 158 alunni (17,1%) con BES di diverso tipo: disabilità certificata (66), disturbi specifici di apprendimento certificati (77) o in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale, comportamentale-relazionale (15). L'istituto predispone (o mette in atto), in base alle normative vigenti, percorsi personalizzati e strategie per rendere più inclusivo e fruibile l'insegnamento e la permanenza a scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Per quanto riguarda le attività produttive prevale l'occupazione nel settore terziario nell'intero Municipio accanto alle attività produttive nel settore secondario nella zona della Pineta Sacchetti. La linea A metropolitana, la FR3 metropolitana rendono agevole la fruizione dei beni artistico-culturali di cui la città di Roma è ricca, anche se le vie di comunicazione con il centro, seppure migliorate con la realizzazione della galleria "Giovanni XXIII" (cosiddetto passante di nord - ovest), restano spesso congestionate dal traffico a causa dell'esteso fenomeno del pendolarismo.

Molteplici sono le opportunità di usufruire di ampie e attrezzate zone verdi presenti (Parco regionale del Pineto, Riserva naturale dell'Insugherata), anche grazie all'attivazione di percorsi didattici strutturati realizzati in collaborazione fra scuola e associazioni operanti sul territorio.

Aspetti positivi rientranti nell'area dei servizi sono, inoltre, la propositività progettuale

della Biblioteca Basaglia e della Biblioteca Casa del Parco, nel Parco del Pineto, e la presenza sul territorio di varie Associazioni culturali e di volontariato.

Riguardo al profilo istituzionale emerge da parte del Comune una ricca offerta di proposte progettuali e pacchetti formativi per la scuola con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente ed alle iniziative a carattere sportivo. Sistemati sono gli incontri di continuità tra la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia comunali presenti nel territorio e sono stati avviati rapporti più continuativi tra la Scuola Secondaria di Primo Grado con gli Istituti Superiori presenti sul territorio, al fine di rendere coerente ed organico il curriculum degli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituto è formato da tre plessi: la sede centrale, "R. Lambruschini", sita in Via S.C. Donati 110, il plesso "A. Sordi" sito nell'edificio U. Sacchetto in Via Stefano Borgia 110, il plesso ospedaliero sito all'interno del Policlinico universitario "A. Gemelli".

I tre plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili sia con il trasporto privato che con il trasporto pubblico, grazie ad un adeguato servizio assicurato dalla linea A metropolitana, dalla FR3 metropolitana e dal passante di nord - ovest attraverso la Galleria Giovanni XXIII.

La sede di Via Suor Celestina Donati ospita gli uffici di Presidenza e Segreteria, le classi della Scuola primaria.

Le classi della scuola primaria "A. Sordi" e quelle della SSPG "Taggia 70" utilizzano gli spazi dell'edificio Sacchetto, in quanto nella sede di Via Taggia sono in corso lavori di ristrutturazione. Il nuovo plesso dispone di aule e spazi molto ampi per un'ottima fruizione delle varie proposte didattiche e ricreative. In particolare il plesso è dotato di un ampio cortile ed un campo da basket. Al piano terra si trovano: una portineria, una stanza che può essere adibita ad ufficio, quattordici aule di scuola primaria dotate di LIM, un locale mensa con cucina interna, due palestre con spalti e spogliatoi, un locale medicheria, una biblioteca ed uno spazio attrezzato per l'inclusività. Al primo piano sono situate quattro aule di scuola primaria e dieci aule SSPG, una biblioteca, una sala docenti, uno spazio attrezzato per l'inclusività, un laboratorio con postazioni con pc e connessione internet.

La presenza di 35 LIM e 5 Smart TV nelle aule didattiche dell'intero Istituto permette di realizzare attività supportate dalla tecnologia volte ad un potenziamento dell'inclusione, senza la necessità di far spostare gli studenti in spazi tecnologicamente più adeguati. La copertura WiFi dell'intero Istituto consente agevolmente sia l'attività didattica svolta con la LIM che l'uso del Registro Elettronico. La presenza di un Totem touch screen nel plesso Lambruschini davanti gli uffici di segreteria, permette agli utenti una facile consultazione del sito della scuola e del RE.

Nell'Istituto sono presenti tre palestre, di cui due all'interno dell'edificio Sacchetto ben fornite di attrezzature e materiale adeguato grazie anche ad una competizione cui ha partecipato la SSPG, mentre la palestra del plesso Lambruschini dispone di poche attrezzature sportive.

Nel plesso centrale, mancando aule e spazi da adibire a laboratori, le attività di gruppo a carattere laboratoriale sono limitate a quelle che si possono realizzare attraverso una riorganizzazione della classe.

Nel plesso A. Sordi, sono presenti due biblioteche che permettono uno studio mirato e l'aula di 70 mq che può essere utilizzata per laboratori didattici secondo necessità.

Il plesso ospedaliero è situato al IV piano, ala L/M, stanza S1 401, numero interno 06/3015-4992, del Policlinico "A. Gemelli". Il plesso dispone di un'aula dotata di arredi (banchi, sedie, armadi, lavagna murale) forniti dall'Ospedale, nonché di un computer, di una stampante multifunzione e di una fotocopiatrice.

A seguito dell'emergenza da Covid 19 e dell'avvio della DAD, l'istituto ha ricevuto risorse finanziarie per l'acquisto e la manutenzione delle apparecchiature informatiche e tecnologiche e ciò ha consentito di ampliare la dotazione informatica e l'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Via Suor Celestina Donati" è costituito dalla sede centrale in Via S. C. Donati 110, dove si trovano gli Uffici di Segreteria e la Direzione e dove è presente la S.P. "R. Lambruschini". Il plesso di S.P. "A. Sordi" insieme alla S.S.P.G. "Taggia 70" sono ubicati nella sede di via Stefano Borgia 110, edificio U. Sacchetto.

Scuola primaria "Lambruschini" - Via S.C. Donati 110 - 00167 Roma tel. 06. 3012306 fax 06 - 35059504



Scuola primaria "Alberto Sordi" Via Stefano Borgia, 110 - 00168 Roma tel. 06 - 3070987

Scuola secondaria di primo grado "Taggia 70" Via Stefano Borgia 110 - 00168 Roma



Plesso ospedaliero "A. Gemelli" Scuola primaria e dell'infanzia" Largo A. Gemelli, 8 - 00168 Roma tel. 06 - 30154992

La sede dispone di un'aula sita al IV piano, percorso giallo, corridoio L-M, stanza S1401



TABELLE

LAMBRUSCHINI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	RMEE8GV01B
INDIRIZZO	VIA S.C. DONATI 110 – 00167 ROMA
NUMERO CLASSI	21
□ POLICLINICO GEMELLI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	RMEE8GV03D
INDIRIZZO	LARGO AGOSTINO GEMELLI 8 – 00168 ROMA

□ ALBERTO SORDI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	RMEE8GV04E
INDIRIZZO	VIA STEFANO BORGIA 110 – 00168 ROMA
NUMERO CLASSI	14
TOTALE ALUNNI	279

□ TAGGIA 70 (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CODICE	RMMM8GV01A
INDIRIZZO	VIA STEFANO BORGIA 110 – 00168 ROMA
NUMERO CLASSI	11
TOTALE ALUNNI	232

PECULIARITÀ

I plessi di scuola primaria e dell'infanzia, afferenti all'Istituto Comprensivo "Via S. C. Donati", operanti all'interno del Policlinico "A. Gemelli", vantano ormai un'esperienza consolidata nel tempo e godono di strutture, strumenti e materiali che garantiscono di lavorare con tranquillità e profitto.

L'iniziale numero esiguo di insegnanti, in proporzione al flusso annuale delle degenze, è stato superato da un incremento progressivo di organico reso possibile da richieste inoltrate agli organi ministeriali competenti previo accordi con la Direzione Sanitaria. Attualmente sono in servizio 2 insegnanti di scuola dell'infanzia e 3 di scuola primaria, nonché 2 insegnanti di religione cattolica, una per ciascun ordine di scuola.

Il bacino di utenza è molto eterogeneo: gli alunni, infatti, sono di classi diverse e provengono da varie regioni italiane, specie centro-sud e si registra una consistente percentuale di portatori di handicap e di stranieri. Si precisa che il numero di bambini diversamente abili è elevato in quanto raggruppa non solo quelli con handicap certificati, ma anche quelli che sviluppano deficit transitori o secondari a patologie ed interventi clinici.

Nel caso di degenze medio-lunghe (in genere superiori ai 15 giorni) viene contattata la scuola di provenienza anche per chiedere notizie sulla programmazione di classe. I rapporti (all'inizio, in itinere e al momento delle dimissioni) sono soprattutto telefonici e risultano

concentrati durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale. Per “restituire” alla realtà scolastica originaria il percorso realizzato in ospedale si ritiene necessario inviare attestati di frequenza, annotata sul registro elettronico, relazioni descrittive delle attività svolte con relativo giudizio, schede di valutazione, nonché lavori del discente raccolti in cartelline, quaderni ed altro.

In tal senso i rapporti con le scuole di provenienza sono di fondamentale importanza perché consentono uno scambio continuo di informazioni assai utile per scegliere il percorso formativo più adatto all'alunno, compresa l'eventuale attivazione dell'istruzione domiciliare (C.M.149 prot. 40 del 10/10/2001 e C.M.56 prot. 591 del 4/07/2003). A tale proposito si sottolinea che tale attivazione viene concordata anche con l'equipe medico-psicologica e, spesso, vengono date indicazioni a genitori, dirigenti e colleghi fornendo soprattutto gli opportuni riferimenti legislativi. Si segnala, altresì, la disponibilità dell'I.C. S.C. Donati ad attivare, qualora ce ne fosse bisogno, l'istruzione domiciliare.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo, i contatti con le scuole di provenienza non sono previsti, ma vengono, comunque, stabiliti in caso di particolare necessità o su richiesta da parte dei genitori.

L'intervento didattico con cui si realizzano tutta una serie di obiettivi, primo tra tutti sostenere il bambino malato nella sua crescita cognitiva ed emotiva, richiede ai docenti una disponibilità completa ed un'estrema flessibilità che si concretizzano nella capacità di fare proposte diversificate spaziando dal libro al computer, dalla lezione frontale al gioco didattico.

Le metodologie dell'apprendimento privilegiano:

- il rinforzo positivo
- il cooperative learning
- le strategie del “discorso” ai fini dell'apprendimento
- la teoria della modificazione cognitiva di Feuerstein
- il role playing
- le nuove tecnologie.

Le attività svolte sono tali da consentire ad ognuno di esprimersi secondo le proprie potenzialità attraverso la scelta di un metodo individualizzato che valuta le capacità intellettive e il grado di apprendimento di ciascuno. L'intervento così mirato varia a seconda della durata delle degenze e della condizione fisico-psichica dell'alunno. Nel caso di degenze protratte nel tempo, qualora lo stato di salute lo consenta, accanto ad attività artistico-manipolative, si privilegiano, per gli alunni più grandi, spiegazioni ed esercitazioni nei diversi ambiti disciplinari (linguistico, logico-matematico e antropologico) in maniera tale da consentire il proseguimento del curriculum scolastico e un agevole reinserimento nella classe

scolastica di provenienza.

RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Laboratori	Con collegamento cablato	1
-------------------	-----------------------------	---

	Informatica	1
--	-------------	---

Biblioteche	Classica	2
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Campo basket	1
---------------------------	--------------	---

	Palestra	3
--	----------	---

Servizi**Mensa**

Servizio pre e post
scuola nella SP, a
pagamento

APPROFONDIMENTO

A supporto dell'attività didattica, quasi tutte le aule della Scuola Primaria sono dotate di LIM. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

Attraverso la LIM, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM, pertanto, si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa, delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

Nel corso degli ultimi due anni, causa Emergenza covid 19, questa dotazione informatica si è resa indispensabile per continuare il percorso didattico con gli alunni. Le famiglie che hanno avuto necessità di strumentazione informatica, hanno potuto usufruirne grazie alla disponibilità dell'Istituto che ha fornito tale dotazione in comodato d'uso.

Il materiale informatico presente ed in uso all'interno dell'Istituto è gestito dall'animatore digitale, ins. C. Vannucci. Per qualsiasi problematica rivolgersi a:
cristina.vannucci@icdonati.edu.it

ALLEGATI:

Dotazione informatica I.C. Donati.pdf

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: SSPG 40 SP 109 SCUOLA D'INFANZIA 2 ATA: 28

APPROFONDIMENTO

La stabilità di una buona percentuale del corpo docente ha permesso di dare una prospettiva alla vision della nostra Scuola con azioni mirate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'equilibrio delle fasce d'età degli insegnanti garantisce lo scambio tra innovazione ed esperienza didattica, così come un basso tasso turnover dei docenti a tempo indeterminato consente una maggiore continuità nell'azione didattica.

Il livello di formazione del personale docente, anche della Scuola Primaria, è di tipo universitario e con specializzazioni post- universitarie, mentre si rileva un elevato livello di precarietà tra i docenti di sostegno che spesso sono sprovvisti dei titoli previsti per l'accesso al profilo per il quale si viene utilizzati, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado.

Il personale docente ha frequentato corsi di aggiornamento finalizzati al potenziamento delle competenze in ambito didattico, informatico e per l'inclusività.

I docenti con competenze certificate a livello linguistico rappresentano una percentuale elevata rispetto all'organico complessivo in servizio presso l'Istituto. Per la certificazione delle competenze a livello informatico, la didattica a distanza (DAD) ha spinto molti docenti a formarsi sull'utilizzo di applicativi e piattaforme per l'insegnamento on line: la presenza del team digitale e dell'animatore digitale costituiscono un importante riferimento da questo punto di vista.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI GLI STUDENTI.

Traguardo

Promuovere il successo adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'attenzione particolare anche alle eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Planificare momenti di progettazione comuni. Promuovere una didattica del fare e laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica. Mettere a sistema pratiche autovalutative.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Egua formazione delle classi, costruzione di un consiglio di classe variegato (docenti esperti, neo-colleghi volenterosi, scettici ed entusiasti), interventi mirati al superamento dei disequilibri interni ricorrendo ai docenti di potenziamento e a alle ore di contemporaneità dei docenti di classe.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

**MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA E INGLESE.
VARIABILITA' DEGLI ESITI DENTRO LA CLASSE**

Traguardo

Didattica personalizzata per favorire risultati più in linea con la media regionale e nazionale in matematica e inglese. Ridurre il livello di variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Progettazione – apprendimento della matematica

- *Predisporre un curricolo verticale per la competenza in matematica in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate*
- *Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi alla Didattica della Matematica*
- *Progettare e realizzare attività per classi parallele*
- *Realizzare Laboratori di Coding*
- *Realizzare Laboratori di Geogebra*

2. Progettazione – apprendimento della lingua inglese

- *Predisporre un curricolo verticale per la competenza della Lingua Inglese in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate*
- *Progettare e realizzare attività per classi parallele*
- *Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi all'insegnamento della Lingua Inglese, anche attraverso la Metodologia del CLIL, rivolti al personale docente*
- *Realizzare Laboratori per potenziare le competenze di listening e speaking, anche attraverso l'utilizzo di personale specializzato. (accordi di Rete; risorse esterne)*



INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Priorità

PROGETTARE E REALIZZARE CONTESTI E PERCORSI ACCOGLIENTI ED INCLUSIVI

Traguardo

Costante aggiornamento del personale docente.
Elaborazione di un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1.Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare contesti accoglienti predisponendo le condizioni in cui bambini e ragazzi siano liberi di imparare secondo uno stile cognitivo personale, sentendosi parte di quel processo di apprendimento che, basato sulla didattica attiva, li rende protagonisti di un saper fare e di un saper essere. Implementare la strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica.

2.Ambiente di apprendimento

Utilizzare spazi alternativi alla didattica in classe promuovendo l'utilizzo di metodologie diversificate e privilegiando l'apprendimento cooperativo. Potenziare le competenze informatiche, implementare la Didattica Digitale Integrata attraverso la condivisione di buone pratiche

3.Progettazione

-Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche.
-Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP

Realizzare Laboratori del fare

Attuare pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio;

adottare strategie didattiche diversificate che consentano il recupero ed il potenziamento delle competenze degli allievi;

Potenziare i corsi di italiano come L2

4.Valorizzazione delle risorse umane

-Realizzare attività di formazione sull'intero corpo docente finalizzate alla conoscenza della normativa scolastica in tema di Inclusione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare iniziative aperte al territorio sulle tematiche della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. Coinvolgere le famiglie in attività di sviluppo delle competenze previste nel curriculum di Educazione Civica

2.Progettazione

Promuovere progetti d'istituto trasversali sulle tematiche di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.



RISULTATI A DISTANZA

Priorità

MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA
DEGLI EX ALLIEVI.

Traguardo

Costruire un rapporto stabile con le SSSG del
territorio per monitorare i risultati a distanza dei
nostri ex allievi per un feedback didattico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1.Continuità e orientamento

Integrazione con il territorio, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Verificare la qualità delle nostre attività di orientamento attraverso il monitoraggio degli esiti degli ex allievi nella SSSG. Organizzare modelli per la raccolta dati e pianificare le attività di monitoraggio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nell'attuazione dell'Autonomia Scolastica, legalmente sancita, il nostro Istituto è chiamato all'individuazione di quegli obiettivi formativi che rappresentano la risposta educativo- didattica alla domanda riscontrata nel contesto in cui la Scuola opera. Attraverso una rilettura incrociata delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle indicazioni che nascono dall'osservazione sistematica dei

processi di apprendimento da parte dei docenti, vengono individuati gli obiettivi formativi di seguito elencati e finalizzati alla piena realizzazione dei contenuti del curricolo verticale.

In questa ottica la Scuola si impegna a **promuovere e valorizzare un agire comune**, consapevole e rispettoso di quella Comunità educante che noi docenti puntiamo ad essere, nella convinzione che la logica collegiale sia la premessa alla progettazione di percorsi di apprendimento, così come solo da un sano e sistematico confronto possano nascere buone pratiche.

La realizzazione del **successo formativo** e dell'**Inclusione**, intesa nell'accezione più ampia del termine, costituiscono *Obiettivi formativi* prioritari del nostro Istituto. Progettare e realizzare contesti accoglienti significa predisporre le condizioni in cui bambini e ragazzi siano liberi di imparare secondo uno stile cognitivo personale, sentendosi parte di quel processo di apprendimento che basato sulla *Didattica Attiva* li renda protagonisti nella costruzione di un saper fare e di un saper essere.

Attraverso la **personalizzazione** e l'**individualizzazione** dei processi di apprendimento i docenti adeguano l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, alle loro capacità logiche e linguistiche, ai prerequisiti cognitivi, tenendo sempre bene in considerazione come la finalità del processo educativo sia il raggiungimento di obiettivi di apprendimento comuni all'intero gruppo classe.

La formazione in itinere ed il sistematico aggiornamento delle competenze del corpo docente; il lavoro in sinergia e la contaminazione di modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado di istruzione, creano presupposti alla costruzione del *Curricolo Verticale* inteso come un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi all'acquisizione dei traguardi di apprendimento. Muoversi all'interno di una logica longitudinale costituisce il presupposto ineludibile alla promozione delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*, così come ci raccomanda l'Europa.

Gli Obiettivi prioritari stabiliti dalla L.107/2015 costituiscono il percorso all'interno del

quale la Scuola articolerà la Progettazione Didattico-Educativa dell'intero Istituto.

La **valorizzazione delle competenze linguistiche**, anche mediante l'utilizzo della metodologia Clil (content language integrated learning) già a partire della scuola primaria; il potenziamento delle **competenze matematico- logiche e scientifiche** attraverso la promozione del Coding ed il pensiero computazionale; la promozione delle **competenze musicali, artistiche e storico culturali** anche attraverso uscite didattiche e la conoscenza diretta o virtuale dell'imponente patrimonio italiano e internazionale; lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva**, attraverso la sensibilizzazione al rapporto con il proprio compagno di banco, fino alla conoscenza di realtà sociali più ampie attraverso la proposta di percorsi condivisi con le maggiori agenzie "sorelle" e umanitarie nazionali ed internazionali; il potenziamento delle **discipline motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport, anche ponendo particolare attenzione al rapporto tra impegno agonistico e diritto allo studio; lo sviluppo delle **competenze digitali** sostenendo e sensibilizzando sin dalle ultime classi della scuola Primaria, gli studenti ad un rapporto critico e consapevole dei social network.

Attraverso l'**ampliamento dell'Offerta formativa**, la scuola intende fornire contenuti supplementari e opzionali che gli studenti possono esperire attraverso la partecipazione ad un ventaglio progettuale selezionato dai docenti in base alle esigenze formative ed alle preferenze espresse dalle famiglie. La variabilità dei progetti è comunque riconducibile a tre grandi filoni formativi che riguardano il potenziamento dell'area **linguistico espressiva; logico-scientifica e matematica** ed il **benessere e lo star bene a scuola**.

Nell'ottica del lifelong learning, la Scuola accompagna poi ciascuno studente nel proprio percorso di crescita, cercando di sostenerlo attraverso attività di **Continuità e Orientamento** che permettano un graduale passaggio tra diversi ordini di scuola e una scelta consapevole che sappia valorizzare il potenziale formativo che appartiene ad ognuno di noi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche con l'introduzione della DAD, la ripresa in condizione di emergenza, che ha comportato l'organizzazione della DDI, per alunni o intere classi poste in quarantena, la sospensione degli incontri in presenza come modalità ordinaria a cui fare ricorso non solo per l'insegnamento/apprendimento, ma anche per i processi di formazione dei docenti, hanno causato un risentimento sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, significativi cambiamenti sui processi gestionali ed organizzativi. In molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare parte dei percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Le priorità desunte dagli esiti delle PROVE INVALSI sono relative all'a.s. 2020-2021.

In base a tali evidenze, l'Istituto ha individuato 3 grandi aree di bisogni formativi prioritari che emergono non soltanto dai risultati delle prove standardizzate ma dagli esiti dei percorsi di apprendimento e dei relativi risultati scolastici, così come risultano evidenti dal Rapporto di Autovalutazione.

L'acquisizione delle competenze chiave in Matematica, Scienze e Tecnologia, Lingua Inglese, intesa come competenza multilinguistica, rappresenta le priorità che la l'Istituto si pone per il raggiungimento dei Traguardi a breve, medio e lungo termine nell'arco della triennalità.

Migliorare gli esiti degli studenti significa progettare ambienti di apprendimento accoglienti, non solo in termini di disponibilità degli spazi, ma soprattutto in termini di possibilità di accesso ad un'offerta formativa qualificata. In quest'ottica La formazione dei docenti rappresenta la terza Area del RAV che la scuola si è posta come Traguardo da conseguire per realizzare proposte formative adeguate ai bisogni del contesto ed in grado di rispondere alle peculiarità apprenditive di ogni singolo studente. Implementare il curricolo verticale di Istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali - Monitorare e discutere i risultati delle Prove Nazionali degli aa.ss precedenti ed apportare le necessarie modifiche alla programmazione didattica e al sistema di verifica e valutazione, dove opportuno e necessario; programmare sessioni regolari di feedback sugli esiti delle verifiche strutturate per classi parallele, nel corso dell'intero anno scolastico, rappresentano sicuramente processi quotidiani necessari al miglioramento.

Tuttavia la Scuola intende, attraverso le azioni programmatiche contenute nel piano di Miglioramento, realizzare quel cambiamento incisivo finalizzato ai Traguardi riassunti nelle tabelle che seguono:

PERCORSO RIFERITO ALLA SEZIONI N. 2.1.a- 2.2.a - 2.2.b- 2.2.c- del Rapporto di Autovalutazione

AREA DEL RAV		
ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
LINGUA INGLESE	Migliorare i risultati di apprendimento relativi alla competenza della lingua Inglese, con particolare riferimento ai processi di listening e speaking, nella Scuola Primaria e nella SSPG	<ul style="list-style-type: none"> · Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi riscontrata nelle prove di listening (inglese) sia nella SP che nella SSPG
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	Migliorare i risultati di apprendimento relativi alla competenza della Matematica nella scuola Primaria e nella SSPG	<ul style="list-style-type: none"> · Aumentare la percentuale di studenti che si posizionano sulla fascia medi-alta alle prove standardizzate relative sia alla Scuola secondaria che alla Scuola Primaria. · Ridurre la Variabilità dei risultati tra le classi

PERCORSO RIFERITO ALLA SEZIONE 3.3.a del Rapporto di Autovalutazione

AREA DEL RAV		
	PRIORITA'	TRAGUARDO
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Migliorare le attività di Inclusion e differenziazione nei percorsi di apprendimento della Scuola Primaria e SSPG	<ul style="list-style-type: none"> · Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche. · Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP

OBIETTIVI DI PROCESSO RELATIVI A PROIORITA' E TRAGUARDI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
ESITI DEGLI STUDENTI APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> · Predisporre un curriculum verticale per la competenza in matematica in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate · Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi alla Didattica della Matematica · Progettare e realizzare attività per classi parallele · Realizzare Laboratori di Coding · Realizzare Laboratori di Geogebra
ESITI DEGLI STUDENTI APPRENDIMENTO DELLA	<ul style="list-style-type: none"> · Predisporre un curriculum verticale per la competenza della Lingua Inglese in grado di favorire la continuità



LINGUA INGLESE	<p>didattica in termini di metodologie applicate</p> <ul style="list-style-type: none">· Progettare e realizzare attività per classi parallele· Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi all'insegnamento della Lingua Inglese, anche attraverso la Metodologia del CLIL, rivolti al personale docente· Realizzare Laboratori per potenziare le competenze di listening e speaking, anche attraverso l'utilizzo di personale specializzato. (accordi di Rete; risorse esterne)
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Realizzare attività di formazione sull'intero corpo docente finalizzate alla conoscenza della normativa scolastica in tema di Inclusione· Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche.· Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP· Realizzare Laboratori del fare

DESTINATARI	RISORSE UMANE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Alunni della Scuola Primaria e della SSPG di tutti i Plessi	Personale docente interno e risorse esterne o accordi di Rete	Triennio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Tra i principali elementi di innovazione presenti all'interno del modello organizzativo dell'Istituto vi è il consolidamento dell'utilizzo del Registro elettronico (Axios), che ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale con la segreteria e la gestione delle procedure e dei processi didattici (casella di Posta Digitale e pubblicazione delle Circolari accessibili attraverso il RE).

Un altro elemento di innovazione, che ci proponiamo di rafforzare e diffondere maggiormente, è rappresentato dalle piattaforme didattiche open source gratuite che vengono utilizzate in via sperimentale da parte dei docenti, soprattutto di Matematica e di Scienze della Scuola Secondaria di primo grado.

Mediante la piattaforma Gsuite, deliberata dal collegio docenti nel periodo di emergenza Covid 19, attraverso le applicazioni (Classroom, Gmail, Calendar, Drive, Jamboard, Meet, Chat), si permette alla didattica di "uscire dall'aula" ed integrare la realtà esterna nelle sue pratiche costituendo classi virtuali o gruppi di lavoro in un ambiente sicuro e stimolante. Tramite la piattaforma è possibile sviluppare pratiche in grado di incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni, incoraggiando metodologie di lavoro cooperativo.

Inoltre è possibile creare, modificare, catalogare contenuti digitali utili al processo educativo e condividere materiali e link, svolgere attività didattiche "a distanza". L'utilizzo delle piattaforme didattiche rappresenta un'occasione importante per ripensare al modo di fare scuola, innovando l'impianto didattico tradizionale e percorrendo nuovi percorsi capaci di stimolare le competenze digitali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

Ordine scuola: Infanzia (Scuola Ospedaliera A. Gemelli)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Ordine scuola: Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ordine scuola: Secondaria I grado**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nel nostro Istituto la Scuola Primaria è presente nella sede centrale R. Lambruschini e nel plesso distaccato A. Sordi; ai suddetti si somma il Plesso ospedaliero " A. Gemelli" (scuola primaria e dell'infanzia). La Scuola Secondaria di I grado ha sede nel plesso di Via Stefano Borgia, 110.

TEMPO SCUOLA

PLESSO	Classi a T.P. 40 ore	Classi a T.N. 27 ore	Classi a T.N. 30 ore	TOTALE
R. LAMBRUSCHINI Scuola Primaria	21	/	/	21
A. SORDI Scuola Primaria	14	/	/	14
TAGGIA 70 SSPG	/	/	11	11
TOTALE	35	/	11	46

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Modello base	Tempo pieno 40 ore settimanali		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
ITALIANO	8+1	8	8
MATEMATICA	7+1	7+1	7
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2

GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MOTORIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
RICREAZIONE E MENSA	10	10	10
Totale	40	40	40

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modello base30 ore	N° ore
ITALIANO	5+1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2

TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA	2
ARTE	2
MUSICA	2
MOTORIA	2
RELIGIONE	1
Totale	30

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Donati è stato costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, si ispira alla "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006 aggiornate poi nel maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si evidenziano alcuni aspetti fondamentali sulle finalità specifiche che la scuola persegue, come offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da guida negli itinerari

personali e di costruzione della propria persona; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Nella scuola si pongono le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La costruzione dei curricoli segue quelle che sono le linee guida delle raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

A partire da esso, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, in condivisione con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado e tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato i Curricoli esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

Il Curricolo Verticale d'Istituto completo per tutte le discipline è visionabile sul sito web della scuola nella sezione "Didattica".

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso: momenti di programmazione didattica per classi parallele

della Scuola Primaria di plessi diversi; incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria; riunioni tra docenti della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola.

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

con delibera n. 25 del 28 ottobre 2020 ha approvato il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano Scolastico individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Via S.C. Donati.
2. Il Piano Scolastico è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
3. Il presente Piano Scolastico ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti

dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

□ Sostenere la didattica interdisciplinare;

□ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;

□ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

□ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

□ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze

personali e trasversali:

□ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

□ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

□ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

□ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

□ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

□ La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

□ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/

produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/ valutazione/ restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti con BES dovrà tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica, basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

□ Progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per il corretto utilizzo della Piattaforma;

□ Sostenendo attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione

delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

□ Garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

□ Istruendo all'uso di repository, (archivi) in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a. Axios Registro Elettronico, di competenza della Segreteria Scolastica, che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora.

b. La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La piattaforma EDMODO viene utilizzata nelle classi seconde e terze della SSPG (a.s. 2020-2021).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico di

classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom o Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21), l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom o Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati ed i relativi discenti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- per la scuola del primo ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore fino a un massimo di venti ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con la classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o Team, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- □per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse

e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- □per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14.00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezione rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, o postando il link su Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezione individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o un messaggio privato su Edmodo. (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21)

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli

studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

1. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo uno o più richiami, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

2. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o Team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom o Edmodo (esclusivamente per le classi

seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21) come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in una repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icdonati.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali su Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di

ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano Scolastico a parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web: Netiquette per lo studente (Il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti).

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icdonati.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom o Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21)

e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi, come a scuola, non è consentito:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti

- mangiare al di fuori della ricreazione

- stare in pigiama

□ - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri

□ - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale rmic8gv009@istruzione.it, per concordare un incontro attraverso l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe o singolo Docente.

8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom o un messaggio privato di Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21), pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

9. Inizialmente per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom o sulla bacheca di Edmodo, (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21), dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.

10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom o sulla bacheca di Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s. 2020/21).

11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom o su Edmodo (esclusivamente per le classi seconde e terze della SSPG a.s.

2020/21) e non inviarle attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, sentita la proposta dei docenti.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di approfondimento da parte della Commissione predisposta, per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, coding);
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al piano scolastico approvato dal Consiglio di Istituto.
 2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
 3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni delle studentesse e degli studenti.
- Le famiglie devono fare formale richiesta alla scuola per il comodato d'uso.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità

PROPOSTA TABELLA DDI: TEMPI ORARI PER CIASCUNA DISCIPLINA CALCOLATI TENUTO CONTO DELLA DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 28.10.2020 CON ULTERIORI RIDUZIONI PROPORZIONALI RIFERITE ALLA DURATA DELL'UNITA' ORARIA (DA 60 MINUTI A 50 MINUTI)

CLASSI TERZA. QUARTA, QUINTA PRIMARIA

DISCIPLINE TEMPI ORARI IN VIGORE PER DIDATTICA IN PRESENZA (30H) TEMPI ORARI APPROVATI PER DDI (20 H) RIDUZIONE PROPORZIONALE PER UNITA' ORARIA (DA 60 m a 50 m)

DISCIPLINE	TEMPI ORARI IN VIGORE PER DIDATTICA IN PRESENZA (30H)	TEMPI ORARI APPROVATI PER DDI (20 H)	RIDUZIONE PROPORZIONALE PER UNITA' ORARIA (DA 60 m a 50 m)
Lingua Italiana	8 h	5 h e 20 m	4 h e 22 m
Matematica	7 h	4 h e 40 m	3 h e 55 m
Storia CC	2 h	1 h e 20 m	1 h e 07 m
Geografia	2 h	1 h e 20 m	1 h e 07 m
Scienze	2 h	1 h e 20 m	1 h e 07 m
Lingua Inglese	3 h	2 h e 0 m	1 h e 40 m
Arte e Immagine	2 h	1 h e 20 m	1 h e 07 m
Educazione Motoria	1 h	0 h e 40 m	0 h e 34 m
Educazione al Suono e alla Musica	1 h	0 h e 40 m	0 h e 34 m
IRC	2 h	1 h e 20 m	1 h e 07 m
		16 h + 240 m (240 m =	13 h+220 m (220m=3h

		4 h)	40m)
TOTALI	30 h	20 h	16 h e 40 m

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel nostro istituto ci sono alunni che, per libera scelta delle famiglie, non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica: per loro sono predisposti percorsi formativi alternativi che mirano allo sviluppo di tematiche relative alla sfera affettivo-relazionale e della cittadinanza attiva, che sono modellati sui bisogni e sulle risorse degli alunni e tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.

Si contribuirà così alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi

cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

AMBITO: L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
-Sviluppare la propria consapevolezza emotiva, favorendo le relazioni interpersonali	-Riconoscere ed esprimere le proprie e altrui emozioni -Interagire in maniera costruttiva con gli altri. -Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno.	-Riconosco ed esprimo le mie emozioni con il viso, il corpo e la postura e scopro cosa provano gli altri. Io e gli altri intorno a me	-Riconoscere e capire le emozioni attraverso letture e immagini.
-Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri	Condividere regole per svolgere un'attività in comune.	Qualche piccola regola per stare bene insieme. Posso controllare le mie reazioni emotive per stare	Schede didattiche, letture, immagini e testi di approfondimento

		meglio con me stesso e gli altri.	
--	--	--------------------------------------	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
-Favorire atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sé stessi e degli altri. -Promuovere l'utilizzo di un linguaggio appropriato.	-Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri e con l'ambiente. -Usare cortesia e rispetto per gli altri. -Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita.	-Io e gli altri -Il mio contributo nel gruppo	-Lecture, conversazioni e discussioni con focus sul nostro ruolo nel mondo e l'importanza di fare la nostra parte.
-Rispetto della persona e tutela dell'ambiente.	-Avere coscienza delle regole e della	-I comportamenti corretti	-Realizzazione di cartelloni, disegni e

Riferimento agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile della Agenda 2030.	loro importanza. -Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita -Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio.	ecologici	attività laboratoriali.
---	---	-----------	-------------------------

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
Conoscere le regole di educazione stradale. Promuovere l'uso della bici. Riferimento agli	Conoscere e comprendere le norme che regolano la circolazione stradale. Rispettare i luoghi	Le regole quando si è per strada.	Mappe concettuali, schede didattiche, esempi e letture sul tema.

obiettivi per lo sviluppo sostenibile della Agenda 2030.	comuni e i mezzi pubblici.		
Acquisire linee per un corretto e sano nutrimento.	-Conoscere i fondamenti di una sana alimentazione e dei prodotti tipici regionali italiani. -Scegliere alimenti più nutrienti.	-Corretta alimentazione riguardo a bambine e bambini in accrescimento. -I principali concetti di igiene e sicurezza alimentare.	Letture di storie e leggende, realizzazione di cartelloni.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
Conoscere e comprendere i propri diritti e dei propri doveri.	-Rispettare e comprendere l'importanza del rispetto dei diritti e	-Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Mappe concettuali, schede didattiche, esempi e letture sul tema.

Riflettere sui diritti violati.	della conoscenza dei doveri di ciascuno.	-Rispetto e valorizzazione della propria e altrui unicità e identità. (Art. 3 della Costituzione).	
Comprendere l'importanza dello sport e i suoi benefici sociali e fisici.	-Avere coscienza delle regole e della loro importanza	-Gli effetti benefici fisici e sociali delle attività motorie per la persona. -Condividere regole per svolgere un'attività in comune.	Mappe concettuali, schede didattiche, esempi e letture sul tema.

CLASSE QUINTA
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
-Promuovere comportamenti volti al consumo sostenibile. Riferimento agli obiettivi per lo	-Comprendere l'importanza della riduzione dei rifiuti attraverso la prevenzione,	Utilizzo cauto delle risorse, pulizia, cura.	Discussioni e riflessioni sul tema, spiegazioni con supporto visivo delle immagini dei segnali stradali.

sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.	il riciclaggio e il riutilizzo.		
-Conoscere e comprendere i propri diritti e dei propri doveri. -Riflettere sui diritti violati.	-Rispettare e comprendere l'importanza del rispetto dei diritti e della conoscenza dei doveri di ciascuno.	Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Rispetto e valorizzazione della propria e altrui unicità e identità. (Art. 3 della Costituzione).	Mappe concettuali, schede didattiche, esempi e letture sul tema.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
--------	----------------------------	----------	------------

<p>L'ALFABETO DEI DIRITTI</p>	<p>Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e ha una propria storia personale e familiare da rispettare.</p> <p>Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>E' capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.</p> <p>Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente della vita altrui.</p>	<p>a. Partecipa in modo attivo e costruttivo alla vita sociale</p> <p>b. Impara a dialogare con culture diverse.</p>	<p>a. Dalle regole orali ai primi codici.</p> <p>b. Conoscenza di sé.</p> <p>c. Sentimenti e relazioni: la famiglia e la scuola.</p> <p>d. I diritti dell'ambiente</p>
--------------------------------------	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
LA CITTADINANZA DEMOCRATICA E UNIVERSALE	<p>Comprende i principi sanciti della Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese.</p> <p>Comprende l'idea alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica Italiana e la funzione delle varie istituzioni. • Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione Europea. 	<p>a. Il concetto di Stato e di Nazione.</p> <p>b. Ruolo e funzioni degli Organi Costitutivi dello Stato.</p> <p>c. I processi storici che hanno portato alla nascita della Costituzione.</p> <p>e. Storia dell'Unione Europea.</p> <p>f. La tutela dei</p>

	cooperazione internazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, anche dai messaggi dagli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite. 	diritti umani e la cooperazione internazionale alla base della nascita dell'ONU.
--	------------------------------	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
	Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. 	a. I concetti di diritto e di doveri universali. b. La struttura

<p style="text-align: center;">LA CITTADINANZA DEMOCRATICA E UNIVERSALE</p>	<p>di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>Rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna. • Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile. • Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti solidarietà. 	<p>generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>c. Le agenzie dell'ONU e loro competenze.</p>
--	--	---	--

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La Continuità è il percorso formativo che ogni singolo alunno compie, ma è anche un importante elemento strategico di confronto tra i docenti e di autovalutazione e di riprogettazione per l'Istituto. Essenziale alla costruzione della continuità è il corretto e completo passaggio di informazioni per il quale l'Istituto Comprensivo Via Suor Celestina Donati definisce attività e strumenti che sono concordati e verificati con i docenti della Scuola dell'Infanzia comunale sita nel plesso Lambruschini, con i docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado dei Plessi Lambruschini e A. Sordi dell'IC Donati e con le scuole del territorio, coordinati dalla Funzione Strumentale per la Continuità.

Le attività che vengono attuate all'interno dell'I.C. S.C. Donati a tal fine sono:

- Favorire una transazione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al

nuovo ordine di scuola;

- Promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti;

-Definire le competenze in uscita dai diversi ordini di scuola;

-Codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni;

-Individuare strategie utili a gestire l'ACCOGLIENZA (di alunni e genitori);

-Diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico;

-Identificare percorsi curricolari continui relativamente d aree di intervento educativo-didattiche comuni;

-Individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento.

Il percorso di continuità iniziato alla Scuola Primaria prosegue, ovviamente, anche tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado. Il nostro Istituto ritiene importante, in tal senso, indirizzare gli alunni delle classi terze SSPG nella futura scelta scolastica e mantenere un canale comunicativo con tutti gli ordini scolastici.

Le attività di Orientamento, a tal fine, sono incentrate sui seguenti obiettivi:

- Definire e gestire un piano per le attività di orientamento per gli alunni in uscita;
- Coordinare i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici;
- Elaborare e/o distribuire: materiale informativo, test di Orientamento e report dei risultati, consiglio orientativo per le famiglie;
- Pianificare gli incontri con le scuole secondarie di II grado per presentare i PTOF, per organizzare giornate di stages presso le loro sedi, per distribuire il materiale informativo relativo agli open day;
- Organizzare incontri con docenti della scuola secondaria per presentare alunni in uscita;
- Monitorare le scelte compiute per le iscrizioni.

Nelle classi terze SSPG, nelle ore di Approfondimento del I quadrimestre si lavora su attività incentrate sulla scelta, la responsabilità e la libertà, per riflettere su se stessi, individuare attitudini e potenzialità e affrontare consapevolmente il futuro. Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato creato un sito per informarsi sull'Orientamento con le seguenti sezioni: tipologie di Istituti Superiori; Istituti Superiori di zona; conoscenza di sé e test orientativo; iscrizione; chiedilo alla prof; tocca a te.

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto, in linea con Piano dell'Offerta Formativa, è garantire gradualità e personalizzazione dei processi formativi, indicando le modalità: per la formazione dei gruppi classe, per la raccolta di elementi di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, per la realizzazione della continuità educativa e didattica e la risposta alle esigenze formative specifiche.

Questo protocollo si applica a tutte le attività dell'Istituto finalizzate al passaggio di informazioni, agli interventi di accoglienza, alla progettazione della continuità orizzontale e verticale tra i vari ordini di scuola.

ALLEGATI:

Curricolo ed. Civica I.C. S.C. Donati.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola si propone di raggiungere le proprie finalità anche attraverso i progetti d'Istituto, di approfondimento disciplinare o trasversali al curriculum obbligatorio, che servono ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti tre macro-aree di sviluppo dei progetti :

- Lingua e linguaggi (lingua italiana, Italiano L2, lingue comunitarie, linguaggio matematico-scientifico-informatico, linguaggi espressivi)
- Star bene a scuola (inclusione, prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, affettività, alla salute, allo sport, orientamento)
- Educazione alla cittadinanza attiva (interculturalità, pace, ambiente e sviluppo sostenibile, legalità)

Tali attività caratterizzano l'offerta formativa della scuola e ad esse aderiscono liberamente i singoli docenti con la più ampia diffusione e nel rispetto della programmazione della classe. I progetti attivati si propongono di raggiungere, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, i seguenti obiettivi:

- A. Innovazione didattica (metodologica o di contenuti): insegnamento/apprendimento cooperativo, laboratoriale, uso delle nuove tecnologie ecc.
- B. trasversalità tra le discipline
- C. coinvolgimento del maggior numero di alunni nei due ordini di scuola per favorire la

continuità

D. visibilità del prodotto finale con una ricaduta positiva sull'immagine della scuola nel territorio

E. ampliamento delle competenze degli insegnanti attraverso la formazione in servizio

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo principalmente nelle ore curricolari, ma l'Istituto mette a disposizione i propri locali per la realizzazione di progetti extracurricolari, opzionali e in orario extrascolastico, purché coerenti con le finalità educative della scuola.

Tutte le classi possono inoltre effettuare uscite didattiche, visite d'istruzione e Campi scuola, all'interno del quartiere, della città, della Provincia, della Regione Lazio e delle Regioni limitrofe; tali iniziative saranno organizzate in relazione ai progetti e come supporto alle attività educative.

Infine la Scuola si riserva di prendere in considerazione, ed eventualmente di aderire, ad altre iniziative didattiche e culturali promosse nel corso dell'anno a livello nazionale e territoriale, che verranno considerate coerenti con le scelte educative che la caratterizzano.

Le iniziative di ampliamento curricolare descritte in questo paragrafo avranno inizio in presenza, come da delibera del Consiglio di Istituto n. 105 del 29 ottobre 2021, assunta a maggioranza, seguendo la tempistica prevista da ogni singola attività progettuale.

AREA LINGUA E LINGUAGGI

LET'S START! LEARNING ENGLISH IS FUN

ATTIVITÀ: - Rafforzare le abilità audio-orali;

-Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;

- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso esercitazioni orali e scritte anche online.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;

- Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale;
- Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2;
- Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere – su base squisitamente volontaria – l'esame CAMBRIDGE STARTERS di certificazione CEFR A1.

Per la preparazione all'esame Cambridge, opzione su base squisitamente volontaria da parte di

ogni singolo alunno e famiglia, il docente adotterà il seguente testo:

ANNE ROBINSON, KAREN SAXBY, FUN FOR STARTERS, BRITISH ENGLISH, CEFR LEVEL: A1;
EXAMINATIONS LEVEL: CAMBRIDGE MOVERS; ISBN: 9781316631911

DESTINATARI: studenti delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

□

LET'S PLAY THE GAME

ATTIVITÀ: -Potenziamento della lingua e della cultura inglese per implementare le conoscenze e le competenze dei corsisti;

- Lettura, ascolto, espressione scritta e orale;

- Conversazione in lingua inglese;

Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere, su base volontaria, un esame Cambridge di certificazione CEFR A1/A2, quali il MOVERS o il FLYERS

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sviluppo delle abilità di comprensione di lettura e ascolto e della produzione orale e scritta

- Raggiungimento della padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane•

- Esplorazione di elementi di civiltà e cultura dell'Impero Britannico nel periodo di suo massimo fulgore: l'età Vittoriana

DESTINATARI: studenti delle classi prime della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

LET'S TALK: IMPROVING OUR ENGLISH COMMUNICATION SKILLS!

ATTIVITÀ: - Sviluppo ulteriore e approfondito delle abilità di comprensione di lettura e ascolto e della produzione orale e scritta, puntando al raggiungimento della padronanza

delle principali strutture grammaticali della lingua, approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane.

potenziamento delle capacità espressive e comunicative della lingua inglese, il cui insegnamento è basato sull'approccio comunicativo, e che si avvarrà di tecniche quali il roleplaying, la creazione e messa in scena di dialoghi situazionali in vari ambiti della vita quotidiana, quali il turismo, la richiesta d'informazioni, acquisti e compere, lettura di testi semplici ma con linguaggi specialistici (giornalismo, televisione, cinema, internet)

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il corso intende promuovere il potenziamento dello studio della lingua inglese e della cultura dei paesi anglofobi soprattutto nella produzione orale e scritta, per allargare l'orizzonte delle conoscenze della prima lingua comunitaria e trasformarle in competenze teoriche e pratiche, spendibili nella vita quotidiana e nei possibili futuri incontri e scambi interculturali con soggetti anglofoni madrelingua. Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere – su base squisitamente volontaria – un esame Cambridge di certificazione CEFR A1/A2, quali il FLYERS o il KEY FOR SCHOOLS.

DESTINATARI: studenti delle classi seconde della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente d'inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

□

LET'S FLY! FURTHER IMPROVING OUR WRITTEN AND ORAL ENGLISH COMMUNICATION SKILLS!

ATTIVITÀ: Il progetto consiste in un corso di potenziamento delle capacità espressive e comunicative della lingua inglese rivolto a discenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, il cui insegnamento è basato sull'approccio comunicativo, che si avvarrà di tecniche quali il role playing, la creazione e messa in scena di dialoghi situazionali in vari ambiti della vita quotidiana, quali il turismo, la richiesta d'informazioni, acquisti e compere, lettura di testi semplici ma con linguaggi specialistici (giornalismo, televisione, cinema, internet). Il corso mirerà allo sviluppo ulteriore e approfondito delle abilità di comprensione di lettura e ascolto, e della produzione orale e scritta, puntando al raggiungimento della padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua, approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il corso prevede l'utilizzo di dispositivi informatici presenti nel laboratorio di scuola, sui quali condurre ricerche di gruppo e personalizzate, poter leggere testi narrativi, scientifici e giornalistici semplici, prodotti dalle culture dei paesi anglofoni.

Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere – su base squisitamente volontaria – un esame Cambridge di certificazione CEFR, quali il FLYERS (A1/A2), il KEY FOR SCHOOLS (A2) e il PRELIMINARY FOR SCHOOLS (B1).

DESTINATARI: studenti delle classi terze della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente d'inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

***UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER CIASCUNO
ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI***

ATTIVITÀ: - Narrazione ed ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;

- Attività creative giochi e canti, impostati sulla base del 'canovaccio' delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta;

- Comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);

- Comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;

- Comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;

- Descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;

- esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;

- favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante

• Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua - sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

DESTINATARI: Alunni stranieri di SP e SSPG in prevalenza provenienti dai paesi asiatici e dall'Est Europa

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula – laboratorio

RISORSE INTERNE: docenti di SP e SSPG dell'istituto

ORARIO: scolastico

CRESCENDO CON.....LA MUSICA

ATTIVITÀ: attraverso lo studio specifico di uno strumento, si intende offrire al preadolescente occasione di maturità logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità e, quindi, di capacità di operare scelte nell'immediato e per il futuro

OBIETTIVI: apprendimento del linguaggio musicale nella sua globalità inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, finalizzato al raggiungimento di una formazione musicale globale dell'individuo in linea con gli standard europei.

CONTENUTI: propedeutica musicale e pratica strumentale volta a sviluppare in modo originale le potenzialità musicali degli alunni.

DESTINATARI: Alunni della SP e SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di musica della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

EUROPA INCANTO

ATTIVITÀ: Il percorso di Scuola InCanto coinvolge con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico: momenti giocosi e divertenti sono infatti capaci di introdurli allo studio del canto in maniera stimolante, soprattutto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che li accompagnano e li appassionano al mondo dell'opera lirica. Oltre a narrare e a raccontare la storia e la trama dell'opera studiata, il libro è lo strumento fondamentale per la formazione degli studenti. Contiene tutte le notizie sulla vita e le opere di del compositore, fornisce gli spartiti e i testi dei brani da cantare e una sezione completamente dedicata a minuziose indicazioni e approfondimenti volti alla realizzazione di costumi ed elementi di attrezzatura indispensabili per la messa in scena dello spettacolo. I ragazzi concretizzano il momento di apprendimento musicale e vivono consapevolmente lo spettacolo in maniera coinvolgente e partecipata, non solo come semplici spettatori.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Gli alunni imparano, ripassano e cantano le arie del repertorio operistico in ogni momento, a casa o in auto, coinvolgendo la famiglia e gli amici in questo speciale percorso canoro! Ogni classe dispone di un CD Audio e di un DVD Karaoke. Il CD audio stimola un corretto e divertente apprendimento dei brani. È uno strumento didattico di

alto valore artistico, che contiene le basi al pianoforte con la voce guida ed anche l'accompagnamento musicale di una vera e propria orchestra. Il DVD Karaoke è pensato come supporto al lavoro che il docente sostiene direttamente in aula con i propri studenti e facilita in maniera interattiva l'intero percorso didattico svolto a scuola. L'apprendimento dei brani avviene utilizzando il metodo della didattica integrativa attraverso il karaoke. E' previsto uno spettacolo finale.

DESTINATARI: Alunni della SP e SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di classe

RISORSE ESTERNE: Operatore

ORARIO: Scolastico a pagamento

MUSICA A SCUOLA

ATTIVITA': La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita come individui, attraverso una esperienza creativa che coinvolge tutto ciò che alla musica è inerente: il gioco, il corpo, il movimento, la danza, il canto.

La caratteristica fondamentale delle attività didattiche, in linea con la metodologia Orff-Schulwerk, nascono già con una caratteristica inclusiva e motivante per ciascun allievo. In questo progetto sarà ancora più evidente la particolare attenzione alle dinamiche di gruppo e alle attività musicali di carattere inclusivo cercando di costituire dei gruppi nei quali ciascuno possa esprimersi come può e con quello che può fare.

Gli operatori che partecipano al progetto sono professionisti, specializzati nel campo della didattica musicale per bambini e costituiscono uno staff selezionato e costantemente aggiornato sulle più diffuse metodologie didattiche (Orff, Kodaly, Dalcroze, Gordon, ecc.).

OBIETTIVI E CONTENUTI: Musica e movimento: coreografie su brani musicali, body percussion, danze popolari, attività ritmico-motorie, movimento espressivo. Educazione all'ascolto: sviluppo dell'attenzione uditiva, ascolto emotivo, discriminazione e riconoscimento, ascolto strutturale. Vocalità: esplorazione e uso informale della voce, differenze tra il parlato e il cantato, respirazione e intonazione, giochi cantati, canti accompagnati, canoni, canti a più voci. Alfabetizzazione musicale: codici di trasformazione segno-suono formali e informali, presentazione del codice notazionale tradizionale. Strumentario ritmico-melodico di base: sonorizzazioni, accompagnamenti ritmici, ostinati. Performance: costruzione di un evento musicale di fine corso

DESTINATARI: Alunni SP

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di classe

RISORSE ESTERNE: Operatore specializzato

ORARIO: scolastico a pagamento

AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA E CIVILTÀ LATINA

ATTIVITÀ: Corso mono settimanale (1 ora a settimana) di lingua e civiltà latina. Il corso seguirà in parte il metodo tradizionale, tramite un'acquisizione graduale degli elementi base morfologici e sintattici, e in parte il metodo Ørberg, tramite una contestualizzazione di apprendimento della lingua in situazioni nelle quali il latino diventa lingua d'uso. Per la parte relativa alla civiltà, saranno trattati e approfonditi aspetti della cultura e della tradizione latina con riferimenti a testi e fonti iconografiche.

OBIETTIVI: Il corso intende promuovere l'avviamento allo studio della lingua latina e della civiltà latina per favorire la continuità con la scuola secondaria di secondo grado e per ampliare e approfondire la conoscenza della lingua italiana e delle lingue romanze..

CONTENUTI: Conoscenza e approfondimento delle origini della lingua italiana e delle lingue neolatine, in particolare francese e spagnolo (lingue comunitarie insegnate nel nostro istituto)

- padronanza delle fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina
- capacità di orientarsi nella traduzione di semplici testi
- acquisizione e rielaborazione di elementi di civiltà e di cultura latina.

DESTINATARI: Studenti della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di lettere della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

TEDESCO PER TUTTI - DEUTSCH FÜR ALLE!

ATTIVITÀ: Corso monosettimanale (1 ora a settimana) di avviamento allo studio di lingua e cultura tedesca basato sull'approccio comunicativo

CONTENUTI :

- sviluppare abilità di comprensione e produzione orale e scritta
- acquisire la padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua
- sapersi orientare in piccoli dialoghi
- conoscere elementi di civiltà e cultura dei principali paesi di lingua tedesca

OBIETTIVI: promuovere l'avviamento allo studio della lingua e della cultura tedesche, per

allargare l'orizzonte delle conoscenze delle lingue comunitarie o in vista dell'eventuale scelta del tedesco come lingua straniera nella SSSG.

DESTINATARI: alunni della SSPG

RISORSE INTERNE: docente di tedesco

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

ORARIO: extrascolastico a pagamento

CIAK, SI GIRA!

ATTIVITÀ E CONTENUTI: Realizzazione di un corto d'animazione:

- Scelta della storia • Realizzazione storyboard
- Realizzazione scenografie e personaggi • Registrazione audio
- Fotografare con la tecnica dello slow motion
- Montaggio del prodotto finale.

Realizzazione di un cortometraggio:

- Scelta della storia
- Stesura sceneggiatura
- Realizzazione storyboard
- Montaggio

OBIETTIVI: I laboratori didattici cinematografici sono finalizzati alla produzione di un cortometraggio, un'attività esperienziale che mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di se stessi. Tutto il suo percorso preparatorio, che va dalla scrittura del racconto, all'utilizzo di codici linguistico - espressivi propri del video, offre agli alunni un'opportunità unica per esprimere emozioni e sensazioni, problematiche e riflessioni.

DESTINATARI: studenti delle classi di SP e SSPG

RISORSE INTERNE: docenti di classe e docente interno esperto

ORARIO: scolastico

AREA STAR BENE A SCUOLA

RECUPERO CLASSE IV B PLESSO SORDI

ATTIVITÀ: Giochi digitali e non, personali e di gruppo, dettati, esercizi con autocorrezione, canzoni. Giochi, esercizi, esperienze concrete, brainstorming. Giochi, conversazioni guidate,

lavori di gruppo, utilizzo di software, esercizi per individuare gli elementi chiave nei testi, disporre le parole chiave nello spazio, tracciare i collegamenti tra le parti, esporre e valutare il proprio lavoro, far emergere le conoscenze pregresse, scegliere tra le varie tipologie di mappe, costruire le prime mappe concettuali.

OBIETTIVI: Supportare i numerosi bambini con difficoltà specifiche presenti in classe che nel grande gruppo non riescono a compensare le loro lacune, facilitandone il successo scolastico e diminuendone il senso di inadeguatezza e ridurre il più possibile l'enorme divario che si sta creando tra loro e il resto della classe che risulta eccessivamente eterogenea.

CONTENUTI: Automatizzazione dell'ortografia primaria fonologica (SCI, SCE, GLI, GN...etc), consolidamento o acquisizione delle regole ortografiche non fonologiche (maiuscole, uso dell'H, apostrofo...), automazione dell'ortografia fonetica (doppie, accenti...), inizio dello sviluppo della competenza metacognitiva di revisione degli scritti, con riconoscimento degli errori e autocorrezione, Potenziamento della capacità di problem solving matematico, rinforzo della capacità di esecuzione delle quattro operazioni in riga e in colonna con la consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi, Lettura, comprensione e costruzione di mappe e schemi.

DESTINATARI: Studenti della classe IV B del plesso Sordi

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docenti di classe

ORARIO: scolastico

UNA PAROLA PER TUTTI: RECUPERO POMERIDIANO DI ITALIANO

ATTIVITÀ: spiegazioni individualizzate o nel piccolo gruppo

- esercitazioni informali mirate ai bisogni specifici
- controllo e correzione dei compiti assegnati

OBIETTIVI E CONTENUTI: Recuperare e rafforzare le abilità di base in ortografia, morfologia e sintassi

- Leggere, comprendere e analizzare varie tipologie testuali
- Riprendere gli argomenti trattati
- Individuare e risolvere le difficoltà
- Acquisire un efficace metodo di studio
- Lavorare sull'autostima negli alunni

DESTINATARI: Studenti delle classi prime, seconde e terze della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docenti di lettere SSPG

ORARIO: extrascolastico

SPORTELLO DI RECUPERO PER LA MATEMATICA

ATTIVITÀ : Si offre agli alunni un momento di riflessione sulla matematica e un aiuto pomeridiano per superare le difficoltà scolastiche incontrate sia nelle abilità operative che nella risoluzione di problemi logici.

OBIETTIVI: Recupero pomeridiano di matematica volto a sostenere gli studenti che presentano difficoltà. Tali difficoltà, possono derivare da lacune pregresse, da un atteggiamento oppositivo verso la materia oppure dall'ansia di prestazione, pertanto lo sportello mira anche a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e ad aumentare l'autostima negli alunni.

CONTENUTI: recupero delle conoscenze non consolidate, delle competenze e abilità che risultano carenti o lacunose

- acquisizione del metodo di studio
- spiegazioni individualizzate o nel piccolo gruppo
- esercitazioni informali mirate ai bisogni specifici
- controllo e correzione dei compiti assegnati.

DESTINATARI : Studenti delle classi prime, seconde e terze della SSPG

RISORSE INTERNE: docenti di matematica della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

ORARIO: extrascolastico

TEATRO E MUSICAL

Il progetto si rivolge alla SP e intende migliorare e valorizzare l'importanza della propria fisicità e delle proprie emozioni utilizzando la danza, il mimo e la musica, per arrivare alla realizzazione di uno spettacolo finale.

ATTIVITÀ: laboratori teatrali di un'ora a settimana.

OBIETTIVI: conoscere ed individuare le macro emozioni nel proprio vissuto quotidiano;

- riuscire ad immedesimarsi in queste con l'aiuto di stimoli esterni;
- imparare a gestire le emozioni e a veicolarle;
- stimolare all'ascolto di sé e dell'altro;
- acquistare identità e coscienza del proprio ruolo nel gruppo;
- acquisire fiducia nel confronto degli altri e della realtà.

DESTINATARI: Studenti delle classi terze, quarte e quinte di SP

RISORSE ESTERNE: esperto esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

ORARIO: scolastico a pagamento

In relazione alla situazione di Emergenza covid 19 si precisa che il laboratorio si terrà all'interno della classe sfruttando lo spazio già predisposto con le misure di distanziamento sociale messe in atto dalla scuola. Gli alunni indosseranno la mascherina per tutta la durata dell'ora di lezione come da disposizioni ministeriali. Le eventuali prove del laboratorio si terranno sempre nello spazio classe sfruttando lo spazio ricavato dal riposizionamento temporaneo (ove necessario) dei banchi. La lezione avrà durata di 1 ora e seguirà all'inizio ed alla fine le norme di sanificazione e igienizzazione personale delle mani come da protocolli ministeriali anti-Covid. Il laboratorio prevede la presenza del docente incaricato e la compresenza dell'insegnante di classe nell'ora di lezione. Nel caso di sospensione delle attività scolastiche in presenza, il laboratorio potrà continuare in DAD parimenti alle ore di lezione organizzate ed istruite dalla scuola. Il laboratorio on-line avrà la stessa durata di quello in presenza ma con modalità diversificate. L'ora di lezione sarà tenuta dallo stesso docente incaricato con l'ausilio di video e materiali ad hoc da scaricare prima della lezione. La lezione sarà tenuta dal vivo. Gli alunni nei giorni antecedenti la lezione riceveranno un link per scaricare un breve video esplicativo della lezione futura e altri link per scaricare e stampare (facoltativamente) il materiale da utilizzare durante la lezione. Il collegamento avverrà sulla piattaforma scelta dalla scuola ma potrebbe essere anche tenuto su piattaforma già avviata e presente nell'organizzazione del laboratorio. La qualità audio/video del collegamento del docente è garantita ad ottimi livelli e alta velocità distreaming. Gli orari e i giorni della lezione saranno stabiliti all'interno dell'organizzazione DAD della classe e concordati con l'insegnante titolare.

□ PROGETTO TEATRO GABRIELLI

ATTIVITA': Il laboratorio verrà avviato in orario scolastico (curricolare) per tre ore consecutive alla settimana per cinque incontri.

OBIETTIVI: Lo scopo del Laboratorio Teatrale Integrato "Piero Gabrielli" è quello di far vivere, divertire, lavorare insieme ragazzi con e senza disabilità creando uno spazio in cui le differenze convivano e diventino una ricchezza. Il teatro diventa il luogo in cui ci si spoglia della propria identità per diventare altri, per trasformarsi insieme e abitare un universo di fantasia. Sulla scena, il limite – fisico, sociale, psichico o di qualsiasi altra natura – diventa un'occasione creativa, un punto di partenza di un'originalità espressiva e soprattutto un

profilo di un'identità.

CONTENUTI: Il percorso avrà un tema concernente la scuola e il tutto si concluderà a dicembre con una performance degli alunni coinvolti al teatro Argentina.

DESTINATARI: Studenti delle classi prime e seconde della SSPG

RISORSE ESTERNE: Professionisti del teatro

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: Aula generica

ORARIO: scolastico

EDUCAZIONE MOTORIA E GIOCOSPORT EASY BASKET E MINIBASKET

ATTIVITA': Le attività verranno proposte facendo ricorso a metodi induttivi e deduttivi. I bambini saranno motivati e stimolati attraverso proposte-problema e giochi intelligenti al fine di coinvolgere la sfera emozionale, cognitiva, motoria e sociale di ciascuno. Si favorisce l'inclusione di tutti i bambini, ampliando le loro conoscenze e abilità al fine di incrementare i livelli di competenza di ogni bambino.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Gli interventi del progetto mirano a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diverse
- incrementare la padronanza degli schemi motori di base
- stimolare l'attenzione
- risolvere problemi
- sviluppare le capacità coordinative
- partecipare a giochi collettivi e di squadra rispettando indicazioni e regole
- imparare a giocare a easy basket junior.

DESTINATARI: Studenti di tutte le classi di SP

RISORSE INTERNE: Docenti di educazione motoria

RISORSE ESTERNE: Esperto Ass.ne Vis Aurelia Basket

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: palestra, campi polifunzionali, attrezzi sportivi

ORARIO: Scolastico a pagamento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

ATTIVITA': Lezione frontale e partecipata, metodologia laboratoriale, tutoraggio tra pari, lavoro in piccoli gruppi

OBIETTIVI: Organizzare attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni

degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. Inoltre, con la scuola secondaria di II grado vengono organizzati momenti di conoscenza e collaborazione tra sistemi formativi diversi per condividere metodologie e strumenti operativi.

CONTENUTI: Rapporti con le scuole del territorio, Open day, riunioni scuola dell'infanzia - primaria, monitoraggio iscrizioni, riunioni SSPG e SSSG.

DESTINATARI: Gli alunni che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, la classe quinta della SP e la classe terza della SSPG delle scuole appartenenti al Municipio XIV. Sono inoltre coinvolti i bambini che frequentano la prima classe della Primaria e la prima classe della SSPG, i genitori, i docenti.

RISORSE INTERNE: Docenti dell'istituto

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: Aula generica

ORARIO: scolastico

SALUTE NELLE SCUOLE: L'INFERMIERE NELLE SCUOLE

Si propone di avviare una collaborazione tra Laurea Magistrale dell'UC e l'Istituzione formativa (SP E SSPG) per sensibilizzare i giovani studenti all'educazione alla salute e alle buone pratiche.

ATTIVITA': L'attività di educazione alla salute e alle buone pratiche si affianca a quella educativo-didattica del corpo insegnante, rendendo così l'azione infermieristica estesa a tutto l'ambiente scolastico (studenti, docenti, personale amministrativo e di supporto).

OBIETTIVI E CONTENUTI: L'azione educativa dell'infermiere si esplica nell'integrare e implementare, in modo fortemente al contesto, percorsi di educazione alla salute che spaziano in differenti aree tematiche:

- Somministrazione/assunzione di farmaci.
- Preparazione alle emergenze.
- Supporto nell'educazione alle relazioni di genere e nel contrasto alla violenza.
- Educazione alla salute sessuale nelle scuole.
- Bullismo e cyberbullismo - Prevenzione nelle scuole.
- Gestione del diabete in ambito scolastico.
- Supporto nel contrasto alle dipendenze.
- Sovrappeso e obesità nei bambini e negli adolescenti nelle scuole.
- Cancro della pelle, prevenzione dell'esposizione ai raggi ultravioletti.
- Pianificazione della transizione per studenti con esigenze di assistenza sanitaria.

- Supporto nel monitoraggio dell'attuazione delle misure straordinarie di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sorveglianza e presidio periodico, consulenza nella progettazione e nel miglioramento continuo delle stesse.
- Formazione e riferimento continuo per il personale scolastico in servizio, in materia di misure di prevenzione.

DESTINATARI: Studenti di tutte le classi della SP e SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti di classe

RISORSE ESTERNE: Infermieri UC di Roma

ORARIO: scolastico

AREA CITTADINANZA ATTIVA

"DI-BATTIAMOCI"!PER IL PIANETA

Il progetto mira in sintesi ad avvicinare gli alunni a comprendere le attuali problematiche inerenti la sostenibilità ambientale, con particolare riguardo ai cambiamenti climatici e alle loro cause e conseguenze e a migliorare le capacità sociali e relazionali, grazie alla metodologia laboratoriale del debate.

ATTIVITA': Ricerca e verifica delle fonti, imparare ad argomentare: primi approcci, preparare il debate, le gare

OBIETTIVI e CONTENUTI: I cambiamenti climatici. Cause e conseguenze ambientali e sociali relativi anche a migrazioni e sovranità alimentare. Giochi di ruolo per mettersi nei panni degli altri, giochi per imparare a vincere l'imbarazzo di parlare e ad argomentare in un tempo stabilito, esercizi per abituarsi a pensare in maniera critica. Elementi essenziali della comunicazione. Prove di individuazione dei pro e dei contro di argomenti scelti. Le regole e i ruoli del debate. Esercizi di debate per piccoli gruppi di classi miste. Scelta dei sotto argomenti di dibattito, scelta dei gruppi che si affronteranno e dei rispettivi ruoli nei gruppi (debaters, moderatori, giurie). Organizzazione di una settimana di gare tra i vari gruppi.

DESTINATARI: studenti delle classi quarte e quinte di SP

RISORSE INTERNE ED ESTERNE: docenti di classe, esperti del COMI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

ORARIO: scolastico

IMMERSE

ATTIVITA' : Analisi: raccolta dati relativi alla popolazione scolastica dell'istituto, delle dotazioni

tecnologiche della scuola, dei progetti attivati per l'inclusione. Organizzazione: pianificazione, in collaborazione con la responsabile del Progetto per Save the Children, delle modalità e dei tempi di somministrazione. Somministrazione famiglie e personale scolastico: somministrazione dei questionari al dirigente, ai docenti e ai genitori. Somministrazione studenti: somministrazione dei questionari alle alunne e agli alunni dell'istituto.

OBIETTIVI: Il Progetto è volto a studiare e a favorire l'integrazione sociale ed educativa di bambini e giovani migranti e rifugiati in Europa attraverso la definizione di una nuova generazione di indicatori relativi alla loro integrazione e inclusione socio-educativa, con l'obiettivo finale di formulare delle raccomandazioni e policy adeguate per le scuole e i decisori politici. Il Progetto è finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Quadro

dell'Unione Europea (UE) ed è coordinato per l'Italia da Save the Children Italia ONLUS

CONTENUTI: Raccolta dati relativi alla popolazione scolastica dell'istituto, delle dotazioni tecnologiche della scuola, dei progetti attivati per l'inclusione. Pianificazione, in collaborazione con la responsabile del Progetto per Save the Children, delle modalità e dei tempi di somministrazione. Somministrazione in modalità online dei questionari al dirigente, ai docenti e ai genitori. Somministrazione in modalità online dei questionari alle alunne e agli alunni dell'istituto.

DESTINATARI: Studenti della SSPG con background migratorio

RISORSE INTERNE: Docenti SSPG

RISORSE ESTERNE: Esperti Save the children

ORARIO: scolastico

PRANZIAMO A SCUOLA

ATTIVITA': Per gli alunni impegnati nelle varie attività pomeridiane, è intenzione del corpo docente condividere con gli stessi la consumazione del pranzo, sfruttando il momento per disquisire riguardo situazioni curriculari ed extracurriculari che suscitano il loro interesse, cogliendo, inoltre, l'occasione per argomentare in merito alle rispettive abitudini alimentari.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Instillare la coscienza di una sana, corretta ed equilibrata alimentazione quale approccio consapevole alla gestione della propria condizione fisica. Obiettivi specifici: Educazione relazionale – riconoscimento e rispetto dei ruoli e delle diversità · Educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole · Educazione alimentare con riferimento all'igiene e alla salute

DESTINATARI: Studenti delle classi prime, seconde e terze della SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti SSPG

ORARIO: extrascolastico

INIZIATIVE PROGETTUALI DEL PLESSO OSPEDALIERO "A. GEMELLI"

Le attività progettuali del Plesso Ospedaliero saranno rivolte a tutti i bambini ospedalizzati (soprattutto lungodegenti) di scuola dell'infanzia e primaria. I reparti coinvolti saranno i seguenti: Pediatria, Neuropsichiatria infantile e Nemo pediatrico, Oncologia (reparto e DH), Neurochirurgia infantile, Radioterapia, Ortopedia.

Tali attività sono pensate per superare alcuni ostacoli del lavoro in ospedale, come la frammentarietà dell'apprendimento e i flussi non prevedibili di presenze, e si realizzano attraverso momenti di lavoro comuni confrontando ed armonizzando le competenze e le esperienze di insegnanti di ordini diversi di scuola (dell'infanzia e primaria).

Gli alunni saranno coinvolti in attività individuali e di piccolo gruppo tese a:

- allestimento di "addobbi" per alcuni reparti seguendo la cadenza stagionale o in occasione delle festività natalizie e pasquali;
- preparazione di cartelloni o lavori manuali per eventuali manifestazioni ed eventi all'interno dell'ospedale o fuori in altri contesti;
- esecuzione di disegni a tema per realizzare, in collaborazione con enti o associazioni, calendari o quant'altro;
- collaborazione con la psicologa del reparto di Oncologia pediatrica per progetti di alfabetizzazione di bambini stranieri o altre iniziative del medesimo reparto;
- partecipazione al progetto degli studenti della laurea magistrale di Infermieristica e Ostetricia dell'Università Cattolica orientato alle buone pratiche in tema di salute e di igiene.

Le attività progettuali, fermo restando la massima flessibilità e confidando di continuare ad avere l'accesso ai reparti, si articoleranno durante tutto l'anno scolastico.

Le attività si svolgeranno giornalmente e compatibilmente alle esigenze degli alunni e dei reparti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	Attività
Accesso	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi dei plessi
Spazi e Ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica integrata (Progetto biblioteca)
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa dell'istituto

COMPETENZE E CONTENUTI	Attività
Competenze degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> · Portare gli studenti ad utilizzare il registro elettronico, classe virtuale, GSuite
Contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> · Standard minimi ed interoperabilità degli ambienti on – line per la didattica · Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali (Gsuite)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Attività
Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (Geogebra, GSuite)
Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> · Rafforzare la preparazione del personale, attraverso uno sportello digitale, che possa essere esaustivo di richieste da parte dei docenti e punto di partenza per accendere nuove attività multimediali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli alunni viene attuata secondo il principio della condivisione dei criteri e dei metodi della valutazione, per garantire l'unitarietà di intenti educativi e didattici, e nel rispetto della personalità dell'alunno.

Essa si esplica: in rapporto funzionale e dinamico con l'attività di progettazione assumendo carattere formativo ed orientativo in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni;

attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva, delineandosi pertanto attraverso diverse fasi.

Valutazione iniziale per rilevare le conoscenze possedute dagli alunni all'ingresso di un anno scolastico; per rilevare il grado in cui sono posseduti dagli allievi i prerequisiti cognitivi, ma anche affettivo - motivazionali, ritenuti indispensabili per una positiva e dinamica intrapresa delle specifiche attività di istruzione previste.

Monitoraggio in itinere con lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi accedono ad una procedura di apprendimento e quindi procedono attraverso di essa. Ciò per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa con attività di recupero o di potenziamento dell'eccellenza.

Valutazione intermedia condotta alla chiusura dei quadrimestri, in cui si articola il nostro anno scolastico, perseguendo i due obiettivi complementari di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica e di espressione di un giudizio valutativo che indichi la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo.

Valutazione finale condotta al termine dell'anno scolastico attraverso l'espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, che esprima prevalentemente il suo livello di padronanza degli obiettivi finali raggiunti.

Tutto ciò rappresenta un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. Una funzione, perciò, di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo.

L'atto valutativo formale, che ha scansione quadrimestrale, si basa sulla stesura e consegna alle famiglie del Documento di Valutazione dell'alunno in cui sono riportate: la valutazione relativa al livello di conoscenza e competenza raggiunto per ogni singola disciplina in riferimento agli obiettivi del curriculum della scuola, la valutazione del comportamento e la rilevazione del processo di apprendimento e di sviluppo personale e sociale dell'alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri e indirizzi per la formulazione di prove strutturate che mirano all'accertamento della situazione iniziale degli alunni. Inoltre al fine di rendere da un lato trasparente la valutazione e dall'altro di uniformare la valutazione in tutto l'Istituto, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri di attribuzione del voto alle discipline.

La valutazione nella scuola primaria

La valutazione nel primo ciclo ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (d.lgs 62/2017).

Nella Scuola Primaria l'emanazione della Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020, e delle conseguenti Linee Guida ha decretato il superamento del modello valutativo di tipo numerico su base decimale a vantaggio dell'introduzione di **Giudizi Descrittivi** per ciascuna delle discipline.

Attraverso l'analisi e l'interpretazione degli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e rielaborati dalle scuole in relazione alle esigenze che emergono dal contesto in fase di progettazione, i docenti pervengono alla formulazione di tali giudizi descrittivi. La valutazione diventa così Valutazione per l'apprendimento, ossia insieme di contenuti e informazioni attraverso cui orientare la progettazione didattico- educativa nell'ottica della

personalizzazione dell'offerta formativa.

Nel nostro Istituto le attività di Programmazione e Valutazione si svolgono sia individualmente che collegialmente e si basano esclusivamente su modelli di progettazione/valutazione univoci, a garanzia della qualità e dell'equità della Formazione e dell'Istruzione.

Nell'elaborazione del Giudizio Descrittivo i docenti della Scuola Primaria terranno conto di una pluralità di strumenti di valutazione a disposizione: l'analisi della situazione di partenza; i colloqui individuali; l'osservazione delle interazioni verbali; le prove di verifica; gli elaborati scritti; l'autovalutazione, rappresentano contemporaneamente quell'insieme di informazioni relative al raggiungimento di un obiettivo specifico da una parte, ed al livello generale del processo formativo dall'altra.

Il giudizio descrittivo dovrà altresì documentare sia il processo cognitivo attraverso il quale i bambini acquisiscono gli apprendimenti, sia il contenuto disciplinare diversamente articolato in **contenuti di tipo fattuale** (terminologia, informazioni, dati); **contenuti di tipo concettuale** (classificazioni e principi); **contenuti di tipo procedurale** (diagrammi di flusso, sequenze, azioni) e **contenuti metacognitivi** (imparare a imparare, riflessione sul processo di apprendimento).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata terrà conto degli obiettivi che costituiscono il Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

4 livelli di apprendimento e i rispettivi descrittori

Come indicato dalle Linee Guida l'elaborazione del giudizio descrittivo relativo agli obiettivi per ogni disciplina, si esprime attraverso 4 differenti livelli di apprendimento accompagnati dai relativi descrittori, come di seguito riportato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA	
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO CONOSCENZE E ABILITÀ
AVANZATO: <i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni</i>	L'alunno conosce in modo completo e puntuale tutti gli argomenti, facendo ricorso a linguaggi specifici con

<p><i>note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i></p>	<p>opportuni collegamenti interdisciplinari, affronta con abilità e precisione le situazioni nuove. Dimostra una conoscenza piena.</p>
<p>INTERMEDIO: <i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i></p>	<p>L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori.</p>
<p>BASE: <i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i></p>	<p>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti proposti, sa applicare i contenuti dimostrando abilità nell'esecuzione di compiti complessi, talvolta presenta qualche imprecisione.</p>
<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: <i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i></p>	<p>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti fondamentali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti che richiedono abilità più complesse, svolgendoli con strategie adeguate.</p>
	<p>L'alunno conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, affronta compiti più complessi con incertezza.</p>
	<p>L'alunno dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti, consegue qualche abilità che però non padroneggia autonomamente.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SSPG	
VOTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO CONOSCENZE E ABILITÀ
10	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo, sicuro e brillante: Comprende e padroneggia il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico e originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento. L'impegno è assiduo e la partecipazione arricchisce il percorso educativo.</p>
9	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo, sicuro e approfondito: Comprende e padroneggia il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento. L'impegno è assiduo e la partecipazione è vivace.</p>
8	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo e sicuro: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma autonoma operando collegamenti. Ha consapevolezza del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono assidui.</p>
7	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline talvolta guidato. Organizza ed applica le conoscenze operando collegamenti. Ha consapevolezza del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono costanti.</p>
6	<p>Obiettivi raggiunti in modo essenziale: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. Ha consapevolezza superficiale del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono regolari.</p>
5	<p>Obiettivi incompleti: Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico delle discipline. Possiede conoscenze solo frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una confusa percezione del proprio processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione non sono regolari.</p>

4	Obiettivi non raggiunti: Guidato e sollecitato non comprende il linguaggio specifico delle discipline. Non applica le sue scarse conoscenze. Non ha consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Modesti sono l'impegno e la partecipazione
---	---

Criteria di valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dal DLgs 62/2018, la valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza; lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007/ e il Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Alla luce delle novità introdotte dal suddetto decreto e dalle successive integrazioni (D.M. 741 e 742/2018 e nota MIUR 1865/2018), il Collegio dei Docenti, sulla base dei documenti prima citati, ha elaborato la griglia con i criteri di valutazione del comportamento degli alunni.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento della Scuola Primaria sono stati considerati i seguenti indicatori di competenza:

- Rispetto di sé, della persona e dell'ambiente
- Relazione con tutti gli attori della comunità scolastica
- Interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Rispetto delle consegne
- Rispetto delle regole

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato considerato in aggiunta anche l'indicatore di competenza:

- Spirito di iniziativa e capacità decisionale

N.B. I numeri mettono in corrispondenza i descrittori con i relativi indicatori. Questo ci può consentire di articolare un profilo dell'alunno più corrispondente laddove questi non rientri pienamente in uno solo dei giudizi declinati.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SP

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
RISPETTO DI SÉ, DELLA PERSONA	5	Ha sempre cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

E DELL'AMBIENTE	4	Ha cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
	3	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive in modo accettabile
	2	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico.
	1	Non rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive
RELAZIONE CON TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	5	Sa relazionarsi in maniera costruttiva e consapevole con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	4	Sa relazionarsi in maniera costruttiva con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale
	3	Sa relazionarsi in maniera corretta con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	2	Sa relazionarsi con docenti, compagni e personale della scuola.
	1	Si relaziona in maniera scorretta con i docenti, i compagni ed il personale della scuola.

INTERESSE, IMPEGNO PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	5	Mostra interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni, apportando contributi personali, ed è sempre disponibile alle proposte didattiche
	4	Mostra interesse e partecipazione costante alle attività didattiche.
	3	Partecipa in modo costante alle attività didattiche.
	2	La partecipazione è discontinua/ selettiva nell'attività didattica.
	1	Deve essere sollecitato alla partecipazione e all'impegno personale.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	5	Svolge con puntualità ed impegno i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	4	Svolge con puntualità i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	3	Svolge i compiti con regolarità ed è quasi sempre puntuale nelle consegne.
	2	Non è sempre regolare nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegne.
	1	È incostante nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegne.

RISPETTO DELLE REGOLE	5	Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile e democratica.
	4	Rispetta pienamente le regole della convivenza civile e democratica.
	3	Rispetta in modo adeguato le regole della convivenza civile e democratica
	2	Rispetta nel complesso le regole della convivenza civile e democratica.
	1	Non rispetta in modo adeguato regole della convivenza civile e democratica.

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO: da 25 a 23 □ Ottimo, da 22 a 18 □ Distinto, da 17 a 13 □ Buono, da 12 a 8 □ Sufficiente, da 7 a 5 □ Insufficiente.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SSPG

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
RISPETTO DI SÈ, DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE	5	Ha sempre cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	4	Ha cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	3	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive in modo accettabile.

	2	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico
	1	Non rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive.
RELAZIONE CON TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	5	Sa relazionarsi in maniera costruttiva e consapevole con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	4	Sa relazionarsi in maniera costruttiva con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	3	Sa relazionarsi in maniera corretta con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	2	Sa relazionarsi con docenti, compagni e personale della scuola.
	1	Ha messo in atto comportamenti connotati da una particolare gravità (atti reiterati di violenza fisica e/o verbale, atti di bullismo e/o cyber bullismo lesivi della dignità e del rispetto della persona umana, ecc.)
INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	5	Mostra interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni, apportando contributi personali, ed è sempre disponibile alle proposte didattiche.

ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	4	Mostra interesse e partecipazione costante alle attività didattiche
	3	Partecipa in modo costante alle attività didattiche.
	2	La partecipazione è discontinua e/o selettiva nell'attività didattica.
	1	Non partecipa alle attività didattiche anche se sollecitato.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	5	Svolge con puntualità ed impegno i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	4	Svolge con puntualità i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	3	Svolge i compiti con regolarità ed è quasi sempre puntuale nelle consegne.
	2	Non è sempre regolare nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegne.
	1	Non svolge i compiti assegnati.
SPIRITO DI INIZIATIVA E CAPACITÀ DECISIONALE	5	Ottime capacità di prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare
	4	Capacità di prendere decisioni, agire in modo

		flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	3	Buone capacità di prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	2	Generalmente sa prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	1	Non sa prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
RISPETTO DELLE REGOLE	5	Rispetta pienamente il Patto di Corresponsabilità.
	4	Rispetta coerentemente il Patto di Corresponsabilità.
	3	Rispetta in modo adeguato il Patto di Corresponsabilità.
	2	Rispetta nel complesso il Patto di Corresponsabilità.
	1	Ha violato costantemente i doveri del Patto di Corresponsabilità, nonostante il percorso di recupero e di responsabilizzazione messo in atto dall'Istituto.

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO :

da 30 a 27 □ Ottimo, da 26 a 13 □ Distinto, da 22 a 19 □ Buono, da 18 a 15 □ Sufficiente, da 14 a 11 □ Insufficiente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (DLgs. 62/2017, art.3) Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi: alunni anticipatori con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline utili all'ammissione alla classe successiva.

- La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, e non deve essere interpretata come fallimento personale e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. DLgs. 62/2017, art.6).

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da

pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva • Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia • Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e per cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (DLgs. 62/2017, art.6-7).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: • Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare e superare l'Esame e di frequentare con profitto una Scuola Secondaria di II grado • Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso all'Esame di Stato per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia • Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e in cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.” (DLgs. 62/2017, art.5) In merito all’obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe

purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata. Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri: gravi motivi di salute dello studente, terapie e/o cure programmate • gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione.

Strategie per il miglioramento

L’Istituto Comprensivo Via Suor Celestina Donati, nel corso dell’anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti: • Lezioni tenute in modalità “classi aperte”, “classi parallele” • Corsi di recupero pomeridiano • Recupero in itinere guidato dall’insegnante • Recupero in itinere “peer to peer” • Lavoro in piccolo gruppo • Apprendimento in modalità “cooperative learning” • Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l’attenzione e la curiosità dello studente • periodo di pausa didattica al termine del quadrimestre.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione mediante compilazione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze emanati con D.M. n. 742/2017 sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall’Unione europea, così come recepite nell’ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;

- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le rubriche di valutazione delle competenze, elaborate da un'apposita commissione sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 742/2017, sono consultabili sul sito scolastico nella sezione "Didattica".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,

è un'orchestra che prova la stessa sinfonia"

Daniel Pennac, libro Diario di scuola

L'inclusione è la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale, possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità. Una cultura di classe inclusiva è fondamentale per i risultati a lungo termine di tutti gli alunni, potenzia l'indipendenza scolastica e l'affermazione sociale degli studenti con e senza disabilità.



Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

LE DIFFERENZE SONO LA BASE DELLA SCUOLA INCLUSIVA

Le differenze vanno accolte, valorizzate, stimolate e usate per il lavoro di gruppo.

Occorre riconoscere e potenziare il ruolo attivo e partecipativo di tutti gli alunni.

Normativa di riferimento

Norme primarie di riferimento assunte dalla scuola per tutti gli interventi educativo-didattici per alunni con BES sono:

- L. 104/1992 per la disabilità

- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 per gli alunni con BES
- DPR 275/99
- D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 e n.66
- Linee guida per il diritto allo studio dei minori adottati
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - Circolari e note ministeriali.
- Nota n. 562 del 3 aprile 2019 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti –Alunni Plusdotati

La scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La nozione non è univocamente definita. Tuttavia, Tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie di Bisogni Educativi Speciali (BES):

1. **Disabilità** certificata ai sensi della L. 104/92

2. **Disturbi Evolutivi Specifici**, nei quali rientrano:

- DSA (certificata ai sensi della L.170/2010);
- Deficit del linguaggio;
- Disturbi nella sfera delle abilità non verbali;
- Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L.104/92);
- ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92);
- Funzionamento intellettivo limite (borderline)

3. **Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**

Per gli alunni plusdotati, il Miur rimette alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, di adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di

LIMITE)	
SVANTAGGIO SOCIALE, LINGUISTICO, CULTURALE · ALUNNI DI PROVENIENZA ESTERA · ADOZIONI INTERNAZIONALI · FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE · SITUAZIONE SOCIALE, ECONOMICA, CULTURALE SVANTAGGIATA	<p><u>NOTA MIUR 2563/2013</u></p> <p>-</p> <p>PDP</p> <p>(SU DECISIONE DELLA SCUOLA)</p>

<p>ALUNNI PLUSDOTATI</p> <p>(CON ELEVATO POTENZIALE INTELLETTIVO O CON IPERDOTAZIONE COGNITIVA)</p> <p><u>NOTA MIUR 562/2019</u></p> <p>PDP</p> <p>(SU DECISIONE DELLA SCUOLA)</p>
--

ATTORI PRINCIPALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL GLI

Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione:

- Lavora sia per le due sedi della scuola primaria che per la sede della scuola secondaria di primo grado

- Si occupa di predisporre e aggiornare la modulistica attinente la legge 170/2010 e la C.M. n° 8 del 6 marzo 2013 per la formulazione del “Piano Didattico Personalizzato” e del “Piano Annuale per l’Inclusione”
- Aggiorna tutti i docenti dell’istituto sulle circolari ministeriali inerenti la materia trattata e si aggiorna costantemente anche partecipando a corsi formativi sulle tematiche dell’inclusività e del disagio.
- Invita gli insegnanti curricolari ad effettuare osservazioni mirate sugli alunni con particolari problematiche, difficoltà di apprendimento e, dove certificate, DSA e ADHD, DOP sulla base di indicazioni fornite.
- Segue i docenti nella compilazione dei Piani didattici personalizzati intervenendo come sostegno pedagogico legislativo.
- Collabora con la segreteria didattica dell’Istituto per il monitoraggio annuale dei PDP.
- Collabora con la referente INVALSI per la modulistica riferita agli strumenti compensativi e dispensativi soprattutto per gli esami di fine ciclo.

La famiglia

Un fattore importante nel processo di inclusione dell’alunno è l’alleanza fra scuola e famiglia.

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La corresponsabilità tra Scuola e genitori per l’educazione delle nuove generazioni è tra i principi fondamentali espressi nella Costituzione. E oggi, nel contesto dell’emergenza sanitaria, la continuità educativo-didattica *famiglia-scuola* è un’alleanza ancora più preziosa per garantire accesso all’istruzione e educazione di qualità.

Per educare un bambino serve la collaborazione di un’intera **comunità educante**, con un ruolo di primo piano affidato a **Scuola e famiglia**.

Una buona relazione tra casa e scuola induce gli alunni a:

- Ottenere **migliori risultati di apprendimento**

- Promuovere maggiore **autoregolamentazione** e **benessere generale**
- **Ridurre l'assenteismo**
- Mantenere un **rapporto più soddisfacente con insegnanti e compagni**
- Avere un **atteggiamento più positivo verso la Scuola** e coltivare maggiori ambizioni nei confronti della propria educazione

A beneficiarne, inoltre, non è solo lo studente.

*Anche insegnanti e genitori, nell'ambito della collaborazione instaurata, sono incentivati a costruire un ambiente di **apprendimento cooperativo** e a sviluppare processi virtuosi di **apprendimento tra pari**.*

Team dei docenti e Consigli di classe

I Consigli di classe e i team dei docenti svolgono un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, come:

- individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- definizione di interventi didattico-educativi in base ai bisogni degli studenti
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- stesura e applicazione PEI e PDP
- collaborazione scuola-famiglia-territorio.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola inclusiva realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità presenti nel gruppo classe. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Esse vengono valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme. I principi chiave cui ispirarsi per realizzare una didattica efficace nella scuola dell'inclusività sono:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi

La strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, si realizza attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo. Si presterà attenzione a **barriere e facilitatori**, ovvero a tutti quei fattori che si configurano come ostacoli, o al contrario, che rendono agevole le opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente.

I **facilitatori**, sono fattori che, mediante la loro assenza o presenza, migliorano il funzionamento e la performance. Essi includono aspetti come un ambiente fisico accessibile, la disponibilità di una rilevante tecnologia di assistenza o di ausili e gli atteggiamenti positivi delle persone verso la disabilità, e includono anche servizi, sistemi e politiche che sono rivolti ad incrementare il coinvolgimento di tutte le persone con una condizione di salute in tutte le aree di vita. L'assenza di un fattore può anche essere facilitante, come ad esempio, l'assenza di stigmatizzazione o di atteggiamenti negativi.

Al contrario, le barriere sono dei fattori ambientali limitanti che includono aspetti come un ambiente fisico inaccessibile, la mancanza o l'insufficienza di tecnologia e anche gli atteggiamenti negativi delle persone.

2. **Didattica metacognitiva**

La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette

l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si concretizza attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

In sintesi le strategie e le metodologie per favorire una didattica inclusiva dovranno:

- CREARE un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità
- ADATTARE stile insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- MODIFICARE strategie in itinere
- SVILUPPARE didattica metacognitiva
- TROVARE punti di contatto tra le programmazioni (classe e individualizzata)
- SVILUPPARE approccio cooperativo
- VALORIZZARE tutte le forme espressive
- FAVORIRE la creazione di reti relazionali (famiglia, territorio, specialisti ...)
- PREDILIGERE metodologie Cooperative Learning e Tutoring: l'apprendimento collaborativo, in quanto facilita il ruolo attivo dell'alunno, sviluppa abilità sociali e relazionali, valorizza le differenze e favorisce il successo di tutti gli studenti del gruppo,
- SOLLECITARE le conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative.

Verifica e valutazione degli studenti con BES

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. Si ritiene opportuno richiamare alcune indicazioni relative alle verifiche proprio in funzione delle peculiarità individuali di ciascuno studente, perché è implicito che la scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti BES:

- siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti
- vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste.

A livello generale la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmatici (PEI/PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team e del Consiglio di classe.

Una scuola inclusiva utilizza la valutazione anche come mezzo per "giudicare" se stessa, in un'ottica di continuo miglioramento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide:

- sugli aspetti psicologici ed emotivi;
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé;
- sul senso di autoefficacia;
- sulla motivazione allo studio ed in definitiva sul successo scolastico stesso.

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente.

INDICAZIONI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON ISTRUZIONE DOMICILIARE D.M. 461 del 6 Giugno 2019

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata L.104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Le singole autonomie scolastiche potranno predisporre un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni

formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.

- **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE - Protocollo accoglienza alunni NAI (vedi allegato)**
- **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI ADOTTATI - Protocollo per l'inclusione degli alunni adottati** <http://www.icdonati.edu.it/wp-content/uploads/2019/09/Protocollo-per-linclusione-degli-alunni-adottati.pdf>
- **PAI** <http://www.icdonati.edu.it/wp-content/uploads/2021/06/PAI-2020-2021.pdf>

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è un fenomeno presente anche nella realtà scolastica italiana: di per sé non si configura come reato, ma contiene in sé una serie di reati perseguibili. Il cyberbullismo è invece stato trattato direttamente dalla nostra legislazione con la L.71/2017. La legge prevede anche dei precisi obblighi a carico delle scuole.

L'I.C. Donati promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Si tratta di competenze trasversali alle singole discipline del curriculum (con riferimento particolare alla competenza civica si segnalano la L. 92 del 20 agosto 2019 e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate in applicazione della legge stessa) e il loro insegnamento si concretizza tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione, elaborati singolarmente o in rete,

in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di Polizia, associazioni ed enti.

L'I.C. Donati segue le nuove **“Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo - aggiornamento 2021”**.

La nostra scuola, come previsto dalla normativa vigente, prevede nel proprio organigramma un Referente e un Team Antibullismo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Con il termine bullismo si definiscono quei comportamenti intenzionalmente offensivi e/o aggressivi che un singolo individuo o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima. Non è uno scherzo, non è un litigio tra pari.

Il cyberbullismo è, allo stesso modo, un'azione aggressiva, predominante e intenzionale, messa in atto da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, che mira ad isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Le caratteristiche del bullismo sono quindi riassumibili in intenzionalità, ripetizione e squilibrio di potere.

Obiettivi specifici	Strategie d'intervento
<p>Migliorare le competenze sociali degli alunni.</p> <p>Promuovere un buon clima relazionale nelle classi.</p>	<p>Programmare in orario curriculare percorsi sulla conoscenza reciproca per rafforzare la coesione interna.</p> <p>Migliorare l'acquisizione di competenze sia nei singoli, sia nel gruppo complessivamente inteso.</p>

<p>Ridurre l'indifferenza degli adulti, vittime e astanti, scalfire l'onnipotenza dei bulli.</p>	<p>Sensibilizzare tutte le componenti su cos'è il bullismo, come si riproduce e quali effetti ha sui ragazzi e adulti.</p> <p>Come Dirigenza, dare rilevanza agli aspetti educativi della professionalità docente, richiedere l'intervento degli adulti di fronte alle prepotenze a cui assistono e valorizzare il loro coinvolgimento in percorsi specifici di prevenzione e contrasto.</p>
<p>Favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo, ridurre l'omertà</p>	<p>Fissare un tempo, in orario curricolare, dedicato al dialogo all'interno della classe.</p> <p>Se possibile, aprire un punto d'ascolto nella scuola, collaborando con esterni o formando insegnanti interessati e disponibili.</p> <p>Nel medio periodo, diffondere nella scuola una cultura che valorizzi l'ascolto come competenza trasversale.</p>
<p>Migliorare la collaborazione tra docenti</p>	<p>Costruire gruppi di lavoro o altre occasioni di condivisione delle strategie educative di fronte a casi di bullismo.</p>

<p>Diminuire i margini di “ambiguità” nel funzionamento della scuola</p>	<p>Aumentare la presenza degli adulti nei luoghi della scuola in modo che non ci siano spazi senza sorveglianza.</p> <p>Con le nuove regole, applicare coerentemente le sanzioni.</p>
<p>Rafforzare la relazione genitori-insegnanti</p>	<p>Rivolgersi ai genitori come alleati con cui condividere strategie ed obiettivi.</p>

Il Referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, oltre a coordinare il team Antibullismo, per raggiungere gli obiettivi specifici prefissati si occupa di:

- - selezionare e aderire a progetti volti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno o inerenti ad attività di formazione per il personale (Amnesty International, Caritas, Polizia Postale, Telefono Azzurro...);
- - mettere a disposizione la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- - coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del Cyberbullismo, sensibilizzando, in accordo con l'Animatore Digitale e gli insegnanti, a un utilizzo consapevole delle Nuove Tecnologie;
- - coinvolgere le famiglie per renderle partecipi e consapevoli delle dinamiche alla base dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- - supportare i docenti nella realizzazione di percorsi mirati alla prevenzione;
- - informare insegnanti e Dirigente dell'eventuale presenza di casi di bullismo o cyberbullismo nelle classi;
- - collaborare con lo Sportello d'Ascolto o altre figure predisposte alla prevenzione o al contrasto del fenomeno.

ALLEGATI:

Protocollo-per-laccoglienza-degli-alunni-neo-arrivati-in-Italia.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Si riporta di seguito il modello organizzativo e l'organigramma dell'a.s. 2021/22, nel quale viene redatto il PTOF, con previsioni e integrazioni relative ai singoli successivi anni scolastici.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico		Laura Carmen Paladino
Staff di Presidenza		Ilaria Moretto Eliana Licastro Michela Spinelli Chiara Frassinetti
Funzioni strumentali al PTOF	Coordinamento del POF Inclusione, sostegno, BES - DSA Programmazione	G. De Napoli C. Valentini M. Spinelli P. Iotti A. Cossu



	Valutazione e autovalutazione d'Istituto	A.Pierucci
	Sito web	G.Voi
Responsabile di plesso	Referente plesso Sordi Referente SSPG Referente ai lavori plesso Sordi Referente plesso ospedaliero A. Gemelli	I. Moretto E. Licastro M. Spinelli C. Frassinetti
ASPP		R. Spignese C. Di Domenico
Referenti Covid	Referente plesso Lambruschini Referente plesso Sacchetto	A. Cossu, T.Fornaroli (supplente) A. Pierucci, R. Vacca (supplente)
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti d'innovazione digitale contenuti nel PNSD	C. Vannucci
Referente sport SP e SSPG	Organizzazione di progetti e iniziative sportive in rapporto con il territorio	A.Mazzanti + L.Turreni
Referente rapporti col territorio	Coordinamento di tutte le iniziative provenienti dagli EE.LL.	G. De Napoli
Referente bullismo e cyber bullismo	Promozione di iniziative e progetti volti alla prevenzione e contrasto	G. Voi



	del fenomeno in rapporto con il territorio	
<p>Coordinatore RE plesso Lambruschini</p>	<p>Immissione dati scrutini e valutazione del comportamento:</p>	<p>1A Romani 2A Cogliano 3 A Mazzanti 4A Avenia 5A Calonghi 1B D'Alberto 2B Zannini 3B Palamara 4B Taddeo 5B Fornaroli 1C Pagliani 2C Gigante 3C Spignese 4C Parisini 5C Musso 1D Ferruti 2D Agnesa 3D Lucia 4D Centin 5D Longobardi 4E De Napoli.</p>
<p>Coordinatore RE plesso Sordi</p>	<p>Immissione dati scrutini e valutazione del comportamento:</p>	<p>1A Diglio 2A Borrometi 3A Palmucci 4A Pilla 5A Filippini 1B Cammisa 2B Fiorentino 3B Volpe 4B Ancora 5B Di Domenico 2C Beconcini 3C Corsano 5C Ciaffardini 5D Graziosi.</p>
<p>Coordinatore classi parallele e interclassi</p>	<p>Coordinamento e verbalizzazione delle riunioni di programmazione</p>	<p>PRIME L. Iasi</p>



SP		SECONDE P. Zitelli TERZE T. Iozzi QUARTE A. Parisini QUINTE S. Longobardi
Coordinatore e segretario di classe SSPG	Coordinamento e verbalizzazione Consigli di classe, scrutini, immissione dati nel RE	1A Pierucci Pace 2A Licastro De Rocco 3A Cassarà Giordano 1B Negro Voi 2B Galimberti Turreni 3B Vuoso Perrino 1C Zamparelli Di Fiandra 2C Falco Rotundo 3C Tammario Iaria 1D Faraone Vasile 1E Izzo Affaitati
Referente INVALSI	Coordinamento della somministrazione delle prove	T. Taddeo
Animatore digitale		C. Vannucci
Team innovazione digitale		R. Spignese, V. Tammario, G. Voi, M.R. Ricciuti
Referente Ed.Civica		L. Galimberti



SSPG		
Referente Ed.Civica Primaria		S. Mozzillo
Commissione valutazione domande FF.SS.		E.De Liso, G. Pilla, Galimberti
Commissione sicurezza		I. Moretto, E. Licastro, M. Spinelli, G. Pilla, R. Spignese, C. Di Domenico
Referenti Commissione continuità e orientamento		M. Gigante (SP) V. Tammaro (SSPG)

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	Attività realizzata	N. unità attive
Classe di concorso		
Docente infanzia	Scuola ospedaliera A. Gemelli impiegato in attività di: · Insegnamento	3

SCUOLA PRIMARIA	Attività realizzata	N. unità attive
-----------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente primaria	Posto comune impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento	109

Scuola secondaria di primo grado Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A 001 – ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1 cattedra completa + 4 h impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none">· insegnamento	2
A 022 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6 cattedre complete + 2 h impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none">· insegnamento	7
A 028 – MATEMATICA E SCIENZE	3 cattedre complete + 6 h + 6 h assorbite all'interno dell'istituto impiegate in attività di: <ul style="list-style-type: none">· insegnamento	3
A 030 – MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1 cattedra completa + 4 h + 1 h potenziamento impiegate in attività di:	3



	· insegnamento	
A 049 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1 cattedra completa + 4 h impiegate in attività di: · insegnamento	2
A 060 – TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1 cattedra completa + 4 h impiegate in attività di: · insegnamento	2
AA 25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	6 h spezzone orario impiegate in attività di: · insegnamento	1
AB 25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1 cattedra completa + 15 h impiegate in attività di: · insegnamento	2
AC 25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	16 h impiegate in attività di: · insegnamento	1

Scuola primaria

**PREVISIONE DI ORGANICO PER IL TRIENNIO 2022-2025.
SI PENSA DI ATTESTARSI SU 34 CLASSI, CON UN
CONTRAZIONE DI UNA CLASSE RISPETTO AGLI SCORSI
ANNI.**

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI

a.s.2022-23

34 CLASSI	CURRICOLARE	68
	SOSTEGNO	30
7 PRIME	POTENZIAMENTO	2
6 SECONDE	POTENZIAMENTO SOSTEGNO	2
7 TERZE		
7 QUARTE		
7 QUINTE		

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI

a.s.2023-24



34 CLASSI	CURRICOLARE	68
	SOSTEGNO	30
7 PRIME	POTENZIAMENTO	2
7 SECONDE	POTENZIAMENTO SOSTEGNO	2
6 TERZE		
7 QUARTE		
7 QUINTE		

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI

a.s.2024-25

34 CLASSI	CURRICOLARE	68
	SOSTEGNO	30
7 PRIME	POTENZIAMENTO	2
7 SECONDE	POTENZIAMENTO SOSTEGNO	2
7 TERZE		
6 QUARTE		



7 QUINTE		
----------	--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

PREVISIONE DI ORGANICO PER IL TRIENNIO 2022-2025. SI PENSA DI ATTESTARSI SU 4 CORSI STABILI QUINDI SU 12 CLASSI CHE POTREBBERO, SECONDO QUANTO PROGRAMMATO ANDARE A REGIME NELL’A.S. 2024-2025.

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI

a.s. 2022-23

12 CLASSI	LETTERE	6 CATTEDRE + 12 ORE	ARTE	1 CATTEDRA + 6 ORE
	MATEMATICA	4 CATTEDRE	MUSICA	1 CATTEDRA + 6 ORE
4 PRIME	INGLESE	2 CATTEDRE	ED.FISICA	1 CATTEDRA + 6 ORE
5 SECONDE	SPAGNOLO	16 ORE	RELIGIONE	12 ORE
3 TERZE	FRANCESE	8 ORE	SOSTEGNO	13 CATTEDRE



	TECNOLOGIA	1 CATTEDRA + 6 ORE	POTENZIAMENTO	2 CATTEDRE
--	-------------------	--------------------	----------------------	------------

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI
a.s.2023-24

13 CLASSI 4 PRIME 4 SECONDE 5 TERZE	LETTERE	7 CATTEDRE + 4 ORE	ARTE	1 CATTEDRA + 8 ORE
	MATEMATICA	4 CATTEDRE + 6 ORE	MUSICA	1 CATTEDRA + 8 ORE
	INGLESE	2 CATTEDRE + 3 ORE	ED.FISICA	1 CATTEDRA + 8 ORE
	SPAGNOLO	16 ORE	RELIGIONE	13 ORE
	FRANCESE	10 ORE	SOSTEGNO	13 CATTEDRE
	TECNOLOGIA	1 CATTEDRA + 8 ORE	POTENZIAMENTO	2 CATTEDRE

PREVISIONE ORGANICO DOCENTI
a.s.2024-25



12 CLASSI	LETTERE	6 CATTEDRE + 12 ORE	ARTE	1 CATTEDRA + 6 ORE
	MATEMATICA	4 CATTEDRE	MUSICA	1 CATTEDRA + 6 ORE
4 PRIME	INGLESE	2 CATTEDRE	ED.FISICA	1 CATTEDRA + 6 ORE
4 TERZE	SPAGNOLO	16 ORE	RELIGIONE	12 ORE
	FRANCESE	8 ORE	SOSTEGNO	13 CATTEDRE
	TECNOLOGIA	1 CATTEDRA + 6 ORE	POTENZIAMENTO	2 CATTEDRE

ORGANICO ATA

A.S. 2021/22

DSGA	N.1
COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	N. 7
COLLABORATORI SCOLASTICI	N.16 + 4 COVID

Si auspica per gli anni scolastici futuri una stabilizzazione organica che preveda almeno 20 collaboratori scolastici in organico di diritto, stante l'ampiezza dei locali e la necessità della sorveglianza.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	AMMINISTRATIVO CONTABILI (N°1)
Ufficio protocollo	GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA IN ENTRATA E IN USCITA (N°1)
Ufficio per la didattica	GESTIONE DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AGLI ALUNNI (N°2)
Ufficio per il personale	GESTIONE DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE (N°4)

Servizi attivati

Registro on line

per la dematerializzazione

Modulistica da sito scolastico

dell'attività amministrativa:



Orari segreteria / URP

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sig. Stefania Carucci

Per via del protocollo di emergenza Covid 19 gli Uffici ricevono su appuntamento.

rmic8gv009@istruzione.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO FORMATIVO 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	----------------------------

RETE AMBITO FORMATIVO 8



Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di ambito

RETE ROSETTA ROSSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regioni, Provincia, Comune ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

- **□ DIDATTICA PER COMPETENZE, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Obiettivo: migliorare la didattica per competenze attivando percorsi basati sulla progettazione di Unità Formative.

Corso di aggiornamento: Didattica per competenze e valutazione formativa (tutor d'aula Taddeo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione.</p> <p>La proposta mira alla consapevolezza sui processi innovativi di maggior impatto nella scuola e si pone di perseguire i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. modello di curriculum verticale b. modello di programmazione per competenze in progress c. modelli di compiti di realtà/prestazioni autentiche
---	--



	d. modelli di rubriche/griglie di osservazione e. modelli di check list f. modelli di modalità cooperativi
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· ore in presenza· tutoring a distanza,· attività in classe e produzioni materiali· realizzazione di un prodotto finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Obiettivo: migliorare le strategie di inclusione di DSA/BES

Corso di aggiornamento: La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, denominato ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	In linea con le nuove disposizioni del D.lgs. 96/19, il nostro istituto promuoverà, anche attraverso le attività offerte dalla rete di ambito, corsi di formazione per supportare le insegnanti nella stesura del PEI su base ICF.
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti curricolari
Modalità di lavoro	Il corso sarà suddiviso in una parte teorica e in una pratica esperienziale in cui il formatore guiderà i partecipanti durante la sperimentazione dello strumento attraverso lo studio dei casi e stilare Pei su base ICF. Argomenti del corso: Che cos' è un ICF



	<p>Che cos' è il profilo di funzionamento</p> <p>Come funziona la codifica dell' ICF</p> <p>Apprendere come redigere un Pei su base ICF.</p>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: promuovere l'apprendimento della Competenza Digitale attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le opportunità offerte dalle ICT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica (Geogebra, Piattaforma G Suite, competenze di base in CODING e ROBOTICA)
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	attivazione di uno sportello a cura dell'animatore digitale, che possa supportare i docenti promuovendo laboratori, workshop e social networking
Formazione di Scuola/Rete	Team digitale della scuola

Obiettivo: promuovere l'apprendimento della Competenza Digitale attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le opportunità offerte dalle ICT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica,</p> <p>conoscenza degli applicativi G Suite</p>
---	--



Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	Attivazione di uno sportello a cura dell'animatore digitale, che possa supportare i docenti ed i genitori degli alunni frequentanti l'istituto, attraverso la promozione di laboratori, workshop e social networking
Formazione di Scuola/Rete	Team digitale della scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - RUOLO ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale collaboratore scolastico e amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza



• Formazione di scuola	Attività proposta dalla Rete di ambito
-------------------------------	--

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale collaboratore scolastico e amministrativo



Modalità di lavoro

Attività in presenza